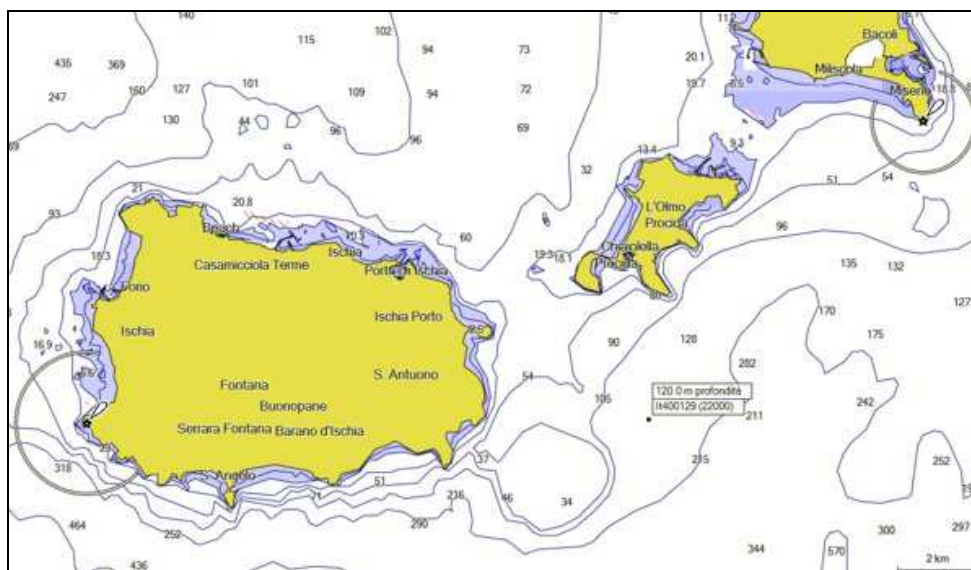




STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO DEL FLAG ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA



IL COORDINATORE DEL PROGETTO

Arch. Silvano Arcamone

I PROGETTISTI

Ing. Francesco Iacono

Ing. Danilo Guida

Arch. Claudia Gamba

Arch. Paola Esposito

Dott. Gennaro Di Vincenzo

Dott.ssa Mariateresa Calise

Dott. Luca Tiberti

Dott. Gianluca Iacono

Dott. Raffaele Mirelli

Il Presidente del Flag Isole d'Ischia e Procida

Ing. Giuseppe Ferrandino

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

SOMMARIO

1	SINTESI SSL.....	4
2	COMPOSIZIONE DEL partenariato	5
2.1	Elenco dei partner	7
2.2	Organo decisionale	8
3	Definizione del territorio e della popolazione interessati	9
3.1	Descrizione dell'area territoriale	9
3.2	Elenco dei Comuni.....	12
3.3	Ammissibilità dell'area	12
4	Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio	13
4.1	Analisi di contesto	13
4.2	Fonti utilizzate ed elementi di indagine.....	16
5	ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI 17	
5.1	Commento sull'analisi SWOT	18
5.1.1	Descrizione dei punti di forza.....	18
5.1.2	Descrizione dei punti di debolezza	19
5.1.3	Descrizione delle opportunità.....	19
5.1.4	Descrizione delle minacce.....	20
5.2	Bisogni/Obiettivi.....	20
6	STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI	22
6.1	Descrizione della Strategia e degli obiettivi.....	22
6.2	Quadro logico	24
6.3	Ambiti Tematici.....	25
6.4	Obiettivi della strategia (Art. 63 Reg. UE n. 508/2014)	26
6.5	Rispetto dei principi orizzontali	26
6.6	COOPERAZIONE	26
7	PIANO DI AZIONE	28
7.1	Descrizione delle azioni	28
7.2	Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni.....	36
7.3	DIAGRAMMA DI GANTT.....	37
7.4	Coerenza ed adeguatezza del cronoprogramma.....	37
8	DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI DI RISULTATO, di REALIZZAZIONE, DI IMPATTO	39
9	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA.....	46
9.1	Lezioni apprese (eventuale)	46
9.2	Descrizione delle tappe principali della pianificazione.....	46
9.3	Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato	47
9.4	coinvolgimento della comunità' locale.....	47
9.5	Sostegno preparatorio	47

10	COMPLEMENTARIETA' DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO	49
11	PIANO FINANZIARIO.....	50
11.1	Piano finanziario per tipologia di costo	50
11.2	Sostegno preparatorio	50
11.3	Esecuzione delle operazioni.....	51
11.4	Costi di esercizio connessi alla gestione e di animazione	52
11.5	Piano finanziario per annualità	52
11.6	Mobilizzazione risorse private	53
12	MODALITA' DI GESTIONE.....	54
12.1	Struttura organizzativa	54
12.2	Risorse professionali.....	57
12.3	Distribuzione delle funzioni.....	58
12.4	Procedure decisionali.....	59
12.5	Procedure per la selezione delle operazioni	61
13	Comunicazione e animazione.....	61
13.1	Strategia di comunicazione e animazione	63
13.2	Piano di comunicazione e animazione	64
14	Monitoraggio, revisione E VALUTAZIONE.....	66
14.1	Monitoraggio.....	66
14.2	Revisione	66
14.1	valutazione	67
15	ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL.....	68

1 SINTESI SSL

La SSL pone l'attenzione sull'ambito territoriale comprendente le isole di Ischia e Procida, già oggetto negli ultimi anni del GAC "Isole Del Golfo Di Napoli".

Le due isole flegree si presentano come un unicum territoriale, dovuto principalmente alla loro vicinanza geografica (di circa due miglia nautiche), il che ha permesso, anche in passato, frequenti rapporti commerciali atti a soddisfare le reciproche esigenze di approvvigionamento.

Infatti Ischia, vista la sua ampiezza territoriale, è maggiormente dedicata all'agricoltura, mentre Procida più impegnata nella pesca.

In questo contesto prende forma il FLAG "Isole Di Ischia E Procida", comprendente molteplici partner costituiti in una ATS e individuati tra enti pubblici e associazioni private operanti in attività legate alla pesca.

La struttura organizzativa del partenariato prevede come Ente capofila il Comune di Ischia, rappresentato nella persona del Sindaco, il quale ha il compito di coordinare l'attività istituzionale del FLAG "ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA", nonché di attuarne la gestione ed assume il ruolo di Presidente dell'Assemblea del partenariato.

L'assemblea del partenariato è un organo con funzione consultiva, di supporto e di monitoraggio dell'attuazione della SSL. E' composta da tutti i firmatari dell'accordo di partenariato, nella persona dei rispettivi referenti ed è presieduta dal rappresentante legale o dal suo delegato del Comune capofila.

Il consiglio direttivo è composta da 5 membri, di cui uno nominato dal Comune capofila e 4 eletti dall'assemblea del FLAG.

La presenza nel partenariato delle amministrazioni comunali delle isole di Ischia e Procida, garantisce, alla struttura organizzativa del FLAG, la sostenibilità amministrativa e gestionale e la trasparenza necessaria all'attuazione della strategia.

Da uno screening del territorio e dal confronto con tutti gli attori interessati sono emerse le difficoltà della pesca locale, incidenti in particolar modo sulla piccola pesca, costretta ad assistere alla svalutazione del prodotto ittico sul mercato locale.

La SSL si pone come obiettivo generale quello di rafforzare il sistema pesca, attuando sinergie con l'impianto turistico, potenziando la rete infrastrutturale di supporto alle attività e intensificando l'ambito di conoscenze.

Partendo dalla valorizzazione del prodotto fresco e delle tecniche di pesca sostenibile, si delineano le azioni specifiche della strategia, mirate alla creazione di un 'Marchio' del prodotto ittico locale, simbolo della filiera a "miglio 0", alla realizzazione e adeguamento di aree attrezzate per le attività della pesca e alla formazione degli attori coinvolti per renderli più competitivi.

La strategia complessiva prevede un aiuto di € 1.151.000, per un intervento complessivo comprensivo di sostegno, cooperazione e costi di gestione pari a € 1.784.000.

Tali somme impatteranno su tre livelli macroeconomici diversi:

- 1) mantenimento del livello degli attuali occupati;*
- 2) creazione di circa 30 posti di lavoro tra pesca ed indotto;*
- 3) realizzazione di nuove attività imprenditoriale a forte vocazione giovanile.*

2 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Denominazione partner capofila	COMUNE DI ISCHIA	
Sede	Via Iasolino n°1 – 80077 ISCHIA (Na)	
Contatti	Telefono: 0813333245	Fax: 0813333201
	Email: dirigenteutc@pec.comuneischia.it	
Rappresentante	Nome: Giuseppe Ferrandino	
	Telefono: 0813333206	E-Mail: protocollo@pec.comuneischia.it
Ruolo del rappresentante	SINDACO	
Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari e/o fondi pubblici		
1	G.A.C. ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI. <i>Realizzazione del Piano di sviluppo locale</i>	
	FESR 2007/2013	
	Decreto Dirigenziale n°141 del 29/06/2012	
	Ente Capofila	
	Importo progetto €1.712.000,00	
2	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA, INTEGRAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE RETI FOGNARIE DI COLLETTAMENTO IN DIVERSI AMBITI DEL TERRITORIO COMUNALE. <i>Il progetto prevede l'ampliamento della rete fognaria del Comune di Ischia</i>	
	FESR 2007/2013	
	Decreto Dirigenziale n°1017 del 07/07/2014 - Convenzione sottoscritta tra la Regione	
	Beneficiario	
	Importo progetto €6.869.626,52	
3	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA – OPERE EDILI ED IMPIANTISTICA. PISCINA COMUNALE “F.FERRANDINO” E PALAZZETTO DELLO SPORT “F. TAGLIALATELA”. <i>Gli interventi che interessano il Palazzetto dello Sport “F. TAGLIALATELA” al miglioramento della resistenza termica, acustica nonché degli impianti elettrici, meccanici fotovoltaici e a servizio della struttura. Gli interventi che interessano la Piscina Comunale “F.FERRANDINO” sono tesi al miglioramento delle prestazioni energetiche dell’edificio da effettuarsi sia sull’involucro al fine di abbattere i consumi sia sulla componente impiantistica</i>	
	FESR 2007/2013	
	Decreto Dirigenziale n°117 del 07/03/2014	
	Beneficiario	
	Importo progetto €1.980.957,77	
4	CITTÀ SOLIDALI E SCUOLE APERTE. LAVORI DI REALIZZAZIONE DI MICRONIDO PER I BAMBINI DA 0 A 36 MESI- VIA MORGIONI ISCHIA. <i>Il progetto prevede la realizzazione di un nido all’interno di un lotto del centro polifunzionale sito in Via Morgioni in Ischia , la superficie interna è di circa 700mq. È prevista la realizzazione di tre aree funzionali (sezione lattanti, semidivezzi e divezzi), servito da una cucina con annessa dispensa e da un'ampia area adibita ad attività comuni</i>	
	FESR 2007/2013	
	Decreto Dirigenziale n°660 del 26/06/2014	
	Beneficiario	
	Importo progetto €700.000,00	

5	<p>PIANO PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO AZIENDALE IN LOCALITÀ VIA MORGIONI. L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un "ASILO NIDO COMUNALE" all'interno di una struttura esistente, localizzata nel Comune di Ischia. L'asilo di progetto si sviluppa intorno ad uno spazio polifunzionale, che potrà essere suddiviso, a mezzo di quinte mobili, in vari laboratori a valenza didattica e mensa. Su tale spazio polifunzionale si affacciano tre sezioni di circa mq 90 ciascuna, al cui interno saranno organizzate in angoli caratterizzati da specifici riferimenti simbolici con forte valenza educativa</p> <p>FESR 2007/2013</p> <p>Decreto Dirigenziale n°822 del 21/12/2012</p> <p>Beneficiario</p> <p>Importo progetto € 630.000,00</p>
6	<p>FORNITURA DI UN SISTEMA DI RACCOLTA MOBILE. Il progetto prevede la fornitura di un centro di raccolta mobile attrezzato per la raccolta e l'avvio al recupero di rifiuti ingombranti e speciali in aree più prossime ai cittadini.</p> <p>FESR 2007/2013</p> <p>Decreto Dirigenziale n°879 del 19/06/2015</p> <p>Beneficiario</p> <p>Importo progetto € 87.500,00</p>
7	<p>ALLA SCOPERTA DELL'ANTICA AENARIA. L'ISCHIA SOMMERSA NELLA BAIÀ DI CARTAROMANA. FESTA A MARE AGLI SCOGLI DI SANT'ANNA 2014. Il progetto prevede la realizzazione della Festa di sant'Anna che si caratterizza per la sfilata di barche allestite con scenografie rappresentanti leggende, storie e accadimenti dell'Isola d'Ischia, per gli scenografici fuochi pirotecnici e per il famoso incendio del castello Aragonese. La festa ha una durata di una settimana, durante la quale si alternano concerti di musica popolare e tradizionale, esposizione dei bozzetti delle barche che sfileranno, rappresentazioni teatrali, competizioni sportive ed altre attrattive per turisti. La realizzazione di un'area museale archeologica sommersa anche mediante la realizzazione di un'altra campagna di scavi che portino alla luce ulteriori zone della sommersa Aenaria facendo così conoscere ai turisti d'Ischia del periodo romano</p> <p>FESR 2007/2013</p> <p>Decreto Dirigenziale n°8 del 26/01/2015</p> <p>Beneficiario</p> <p>Importo progetto € 180.000,00</p>
8	<p>LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, BONIFICA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PLESSO "G. MARCONI". Il progetto prevede per l'edificio scolastico "G. Marconi", sito alla Via Casciario in Ischia, i seguenti interventi: la bonifica tramite l'eliminazione delle due canne fumarie e del serbatoio in amianto, miglioramento termodinamico dell'involucro edilizio in copertura, l'isolamento dal terreno di sedime, manutenzione straordinaria delle superfici di calpestio esterne.</p> <p>REGIONE CAMPANIA ai sensi del D.L. n. 69/2013 convertito con L n. 98/2013</p> <p>Decreto Dirigenziale n°107 del 14/10/2013</p> <p>Beneficiario</p> <p>Importo progetto € 917.169,73</p>

2.1 ELENCO DEI PARTNER

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sede legale/operativa</i>	<i>Tipologia di partnership (partner capofila, partner operativo, partner di supporto)</i>	<i>Componente</i>	<i>Quota %</i>
1	Comune di Ischia	Via Iasolino n. 1 – Ischia	Partner capofila	Pubblica	
2	Comune di Forio	Via Giacomo Genovino n. 2 – Forio	Partner	Pubblica	
3	Comune di Lacco Ameno	Piazza Santa Restituta n. 1 – Lacco Ameno	Partner	Pubblica	
4	Comune di Barano d'Ischia	Via Corrado Buono n. 15 – Barano d'Ischia	Partner	Pubblica	
5	Comune di Casamicciola Terme	Via Principessa Margherita n. 62 – Casamicciola terme	Partner	Pubblica	
6	Comune di Serrara Fontana	Via Roma n. 79 – Serrara Fontana	Partner	Pubblica	
7	Comune di Procida	Via Libertà n. 15 - Procida	Partner	Pubblica	
8	Legambiente Campania Onlus	Piazza Cavour n. 168 - Napoli	Partner	Altre	
9	ALPAAA	Via Giuseppe Verdi n. 7/31 - Caserta	Partner	Altre	
10	Unci agroalimentare	Via San Sotero - Roma	Partner	Altre	
11	Associazione “Le strade del Vino”	Via Sant’Antonio Abate – Forio	Partner	Altre	
12	Archeologia Associazione culturale	Via Vittoria Colonna n. 46 - Ischia	Partner	Altre	
13	Marina di Sant’Anna srl	Via San Giovan Giuseppe della Croce n. 73- Ischia	Partner	Pesca	
14	Società Cooperativa Ischia Barche	Via Pontano - Ischia	Partner	Altre	
15	Soc. Coop. Unione Esercenti Pesca S. G.	Traversa Champault n. 5 - Ischia	Partner	Pesca	
16	Soc. Coop. Di Lavoro arl “Il Fungo”	Traversa Champault n. 5 - Ischia	Partner	Pesca	
17	Soc. Coop. Di Lavoro arl “Pescaturismo Ischia”	Traversa Champault n. 5 - Ischia	Partner	Pesca	
18	Soc. Coop. “Il Piccolo Golfo”	Via Leonardo Mazzella n. 50 - Ischia	Partner	Pesca	
19	Federpesca	Via Gramsci n°34 - Roma	Partner	Pesca	
20	Associazione Nemo	Via Prov.le Panza-Succhivo n. 26 – Serrara Fontana	Partner	Altre	
21	Confcooperative Campania	Centro Direzionale Is. E/3 - Ischia	Partner	Altre	
22	Alilauro S.P.A.	Stazione Marittima - Napoli	Partner	Altre	

23	FLAI CGIL Napoli	Via Torino n°6 - Napoli	Partner	Pesca	
24	Centro studi Isola d'Ischia	Via Sant' Antonio - Ischia	Partner	Altre	
25	I.I.S. Cristofaro Mennella	Corso Garibaldi n. 11 – Casamicciola Terme	Partner	Pubblica	
26	Consorzio Borgo Ischia Ponte	Via Luigi Mazzella n. 124 - Ischia	Partner	Altre	
27	Consorzio pescato procidano	Via Roma n. 85 – Procida	Partner	Pesca	
28	Associazione Ambientalista Marevivo	Via LGT. A. Da Brescia – Scalo De Pinedo (RM)	Partner	Pesca	
29	Associazione Ischitani nel Mondo	Via V. Colonna n. 46 - Ischia	Partner	Altre	
30	La Flegrea Società Cooperativa s.r.l.	Via Angiporto Sommella n. 15 - Pozzuoli	Partner	Altre	
31	Echinoidea s.r.l.	Via Marina Corricella n. 90 - Procida	Partner	Acquacoltura	

<i>Componenti</i>	<i>Pubblica</i>	<i>Pesca</i>	<i>Acquacoltura</i>	<i>Trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura</i>	<i>Altre</i>	<i>Totale</i>
<i>N. di soggetti</i>	8	9	1	0	13	31
<i>Incidenza quote % sul totale</i>	25,8 %	29 %	3,2 %	0 %	42 %	100%

2.2 ORGANO DECISIONALE

CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARTENARIATO

3 DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI

3.1 DESCRIZIONE DELL'AREA TERRITORIALE

Le isole Flegree di Ischia, Procida e Vivara, occupanti una superficie approssimativa – inclusi fondali marini – di 75 kmq, rappresentano un divisorio fisiografico, oltre che geografico, tra il Golfo di Gaeta a nord ed il Golfo di Napoli al sud. Le isole sono generate da un allineamento di centri eruttivi localizzati in corrispondenza di un importante elemento strutturale ENE-WSW. La piattaforma continentale è molto ben sviluppata a nord delle isole flegree e praticamente assente nel Golfo di Napoli, ed il suo ciglio, attestato a profondità di 150/170 metri, a tratti appare fortemente inciso da testate di canyons lungo tutto il settore a NW e ad W di Ischia. Le isole sono circondate da una estesa prateria di Posidonia oceanica - biocenosi chiave per la salute di un ecosistema marino - che occupa una superficie totale di circa 17 kmq.

Anche in virtù della presenza di tale importante biocenosi, i fondali marini delle isole di Ischia, Procida e Vivara sono stati annoverati tra i Siti di Interesse Comunitario con codice IT8030010. Inoltre, le isole flegree rientrano nella perimetrazione dell'Area Marina Protetta "Regno di Nettuno", inserita fra le Aree Marine Protette di reperimento nella cd. Legge Quadro n. 394/1991 e istituita con D.M. del 27/12/2007.

Le peculiari caratteristiche morfo-batimetriche, nonché chimico fisiche e trofiche, unite ad una estensione costiera totale di circa 53 km, rendono i fondali delle isole flegree un'area ad elevata pescosità, con la presenza di numerose specie di importanza economica. I sistemi di pesca maggiormente utilizzati sono, in ordine decrescente di numero di licenze: rete da posta, palangaro, ferrettara, lenza, circuizione, strascico (dati UNIMAR, 2014).

Altri Siti di Interesse Comunitario riguardanti il territorio emerso delle isole flegree sono di seguito riportati con relativo codice:

IT8030005 corpo centrale dell'isola di Ischia; IT8030022 pinete dell'isola di Ischia; IT8030026 rupi costiere dell'isola di Ischia; IT8030034 stazione di Cyperus polystachyus di Ischia; IT8030012 isola di Vivara. L'isola di Vivara è inoltre Riserva Naturale Statale, istituita con D.M. del 24/06/2002.

Tradizionalmente, vista la sua ampia superficie territoriale, l'isola di Ischia è maggiormente dedita all'agricoltura mentre l'isola di Procida è maggiormente dedita alla pesca. Molto singolare la presenza di una licenza da pesca concessa ad una donna sull'isola di Procida. Questo è un dato significativo, in quanto la presenza di lavoratrici nel comparto della pesca è molto bassa in tutto il territorio nazionale. Se si tiene conto dell'esigua distanza tra le due isole (circa due miglia nautiche, percorribili facilmente anche a remi nei secoli passati), è di facile intuizione una storia fatta di scambi commerciali tra le isole per soddisfare, almeno in parte, le reciproche esigenze di approvvigionamento, sempre maggiori con il miglioramento delle condizioni di vita a cui si è assistito a partire dagli anni '60.

Le isole si proiettano come un unicum territoriale vista la presenza di alcuni servizi ed infrastrutture comuni quali – a titolo esemplificativo – Ufficio dell'Agenzia delle Entrate,

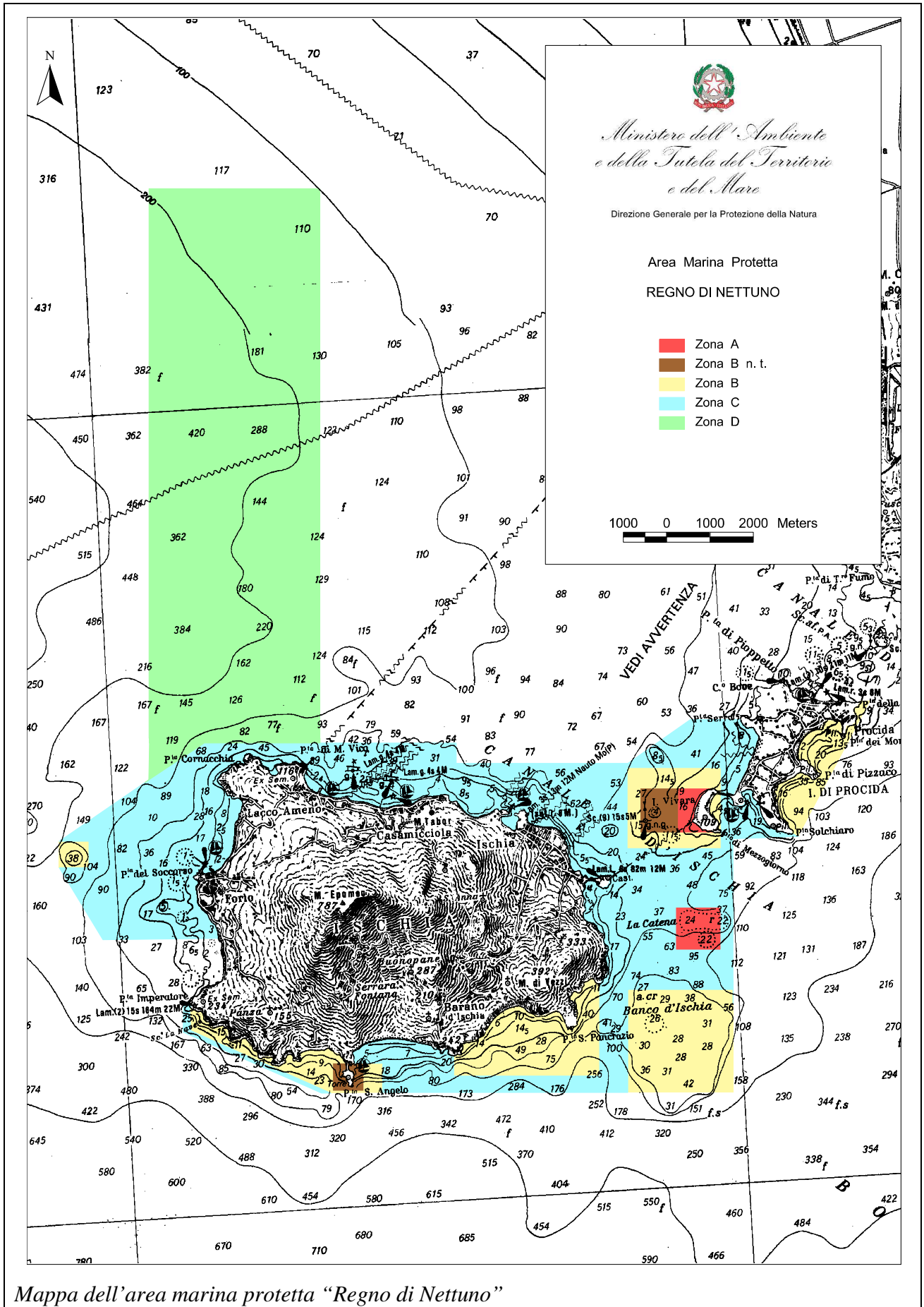
Comando Territoriale Carabinieri, o comunque facilmente raggiungibili come gli Istituti Scolastici Secondari di Secondo Grado, questi ultimi molto spesso prima vera opportunità per la popolazione giovanile di affrontare esperienze di socialità estranee al contesto isolano.

I trasporti marittimi da Napoli per Ischia – e viceversa – prevedono numerosi scali nel porto prociadano di Marina Grande, il che concorre ad una facilità di mobilità tra le due isole, la qual cosa è invece molto più complicata tra queste e le altre isole limitrofe (Capri, Ventotene, Ponza), collegate solo a scopo turistico nel periodo estivo.

Di considerevole effetto per il rafforzamento del legame sociale tra gli abitanti delle due isole è l'organizzazione dell'annuale "Festa a Mare agli Scogli di Sant'Anna", che vede coinvolte le maestranze artigianali delle due isole nella realizzazione di carri allegorici acquatici.

Nonostante le peculiarità e le vocazioni differenti, non può essere ignorato che l'economia delle due isole è stata influenzata dall'aumento dei flussi turistici: si aprono quindi scenari nei quali le due isole si caratterizzano come attrattori di un turismo – negli ultimi anni sempre più consapevole degli aspetti di responsabilità e sostenibilità – incentrato sulle caratterizzazioni e sulla complementarità delle offerte, capaci di trasmettere elementi salienti dell' "Italian Lifestyle" quali enogastronomia, benessere, cultura, storia, ambiente e territorio.

Fonti: Ambiente marino e costiero e territorio delle isole flegree – risultato di uno studio multidisciplinare; Bilancio Demografico annuale ISTAT 01/01/2016; Aree Marine Protette e Pesca Professionale (UNIMAR)



Mappa dell'area marina protetta "Regno di Nettuno"

3.2 ELENCO DEI COMUNI

Comune	Superficie (kmq)	Popolazione residente
Ischia	8,14	19915
Forio	13,08	17615
Procida	4,26	10530
Barano d'Ischia	10,96	10113
Casamicciola Terme	5,85	8362
Lacco Ameno	2,08	4853
Serrara Fontana	6,44	3173
TOTALE	50,81	74561

3.3 AMMISSIBILITÀ DELL'AREA

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	SI/NO	Descrizione
<i>Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali pari ad almeno il 2%</i>	NO	<i>149 + ca 100 un. / 24261 pari a 1% dati stimati sul campo attraverso metodo analisi dipendenza pesca (vedasi studio descrittivo analisi dipendenza pesca reg. Sicilia 2010)</i>
<i>Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante</i>	SI	<i>A Procida è presente un Punto di sbarco del pesce annesso al Molo di Levante ubicato all'interno del Porto commerciale di Marina Grande. Lo stesso porto commerciale, come quello di Marina Corricella e di Marina Chiaiolella, sono siti portuali di pescherecci ed imbarcazioni per la piccola pesca. Sull'isola d'Ischia sono presenti n.3 punti di sbarco (Lacco Ameno, Forio, Serrara Fontana). I Porti di Ischia, Casamicciola, Lacco Ameno, Forio e Serrara Fontana sono approdi per imbarcazioni per la piccola pesca.</i>
Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	SI/NO	Descrizione
<i>Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007</i>	SI	<i>GT -17,42% Potenza KW -12,70% Elaborazione su dati Fleet Register on the Net</i>
<i>Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale</i>	NO	<i>1467,44 ab/kmq (m. regionale = 428 ab/kmq)</i>
<i>Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale</i>	NO	<i>13% (m. regionale = 21.5%) Elaborazione urbistat su dati Istat</i>

4 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

4.1 ANALISI DI CONTESTO

L'ambito territoriale comprendente le isole di Ischia e Procida occupa una superficie territoriale di 50,6 kmq, pari al 4% del territorio della Provincia di Napoli. Il territorio emerso dell'isola di Ischia si estende per una superficie pari a 46,33 kmq e su tale territorio insiste una popolazione che ammonta a 64.031 abitanti, per una densità di abitanti pari a circa 1382 ab/kmq. La superficie urbanizzata di Ischia rappresenta il 40% ca. della superficie totale, la superficie utilizzata a fini agricoli ne rappresenta il 15% ca., mentre la rimanente superficie non ha utilizzazione antropica. Il territorio dell'isola di Procida si estende per una superficie di 4,26 kmq e su tale territorio insiste una popolazione che ammonta a 10530 abitanti, per una densità di abitanti pari a circa 2474 ab/kmq. La superficie urbanizzata di Procida rappresenta il 25% ca. della superficie totale, la superficie utilizzata a fini agricoli ne rappresenta il 4% ca., mentre la rimanente superficie non ha utilizzazione antropica. Da quanto descritto il dato emergente è la vocazione agricola del territorio ischitano mentre a causa delle dimensioni ridotte il territorio di Procida è maggiormente votato alla tradizione marinara.

Dal dopoguerra ad oggi le due isole flegree abitate, Ischia e Procida, hanno conosciuto un miglioramento delle condizioni di vita, in particolare sul finire degli anni '60 in coincidenza con la fortissima espansione economica nazionale.

In generale le isole sono caratterizzate da un progressivo calo di occupati nel settore primario (agricoltura, caccia, pesca) a favore del terziario (trasporti, servizi, P.A., altro). Ad Ischia il terziario nel suo complesso rappresenta circa il 75% della popolazione attiva – più di un terzo della popolazione attiva risulta impegnata nel settore turistico – mentre il settore primario si attesta intorno alla metà del valore medio regionale. In generale nel settore primario dell'isola d'Ischia si nota una leggera diminuzione del numero di addetti alla pesca ed un notevole calo nel settore agricolo: basti pensare che dagli anni '60 ad oggi i terreni agricoli adibiti alla coltura della vite sono calati da circa 2.000 ha a circa 400 ha.

A Procida il terziario nel suo complesso rappresenta circa l'80% della popolazione attiva – circa il 40% della popolazione attiva risulta impegnata nel settore Trasporti, soprattutto marittimi – mentre la percentuale di addetti al settore primario è simile a quella della Regione Campania.

Nonostante le peculiarità e le vocazioni, non può essere ignorato che l'economia delle due isole è stata influenzata dall'aumento dei flussi turistici e da un'espansione, difficilmente controllata ed arginata, dell'edilizia residenziale. Oggi le isole flegree traggono, seppure in maniera molto differenziata, i loro maggiori proventi dal turismo. Al contrario di Ischia dove si contano oltre trecento strutture alberghiere e numerose case vacanze, a Procida il mercato turistico si caratterizza per un esiguo numero di piccole strutture alberghiere ed una grande quantità di turisti pendolari, con la presenza di alcuni campeggi. Aspetto molto delicato riguardante il mercato turistico di entrambe le isole flegree è costituito dal turismo cd. "mordi e fuggi" e da quello concentrato nei mesi di luglio ed agosto, il cui carico eccessivo rappresenta un importante fattore di stress in termini ambientali e sociali.

Le due isole, seppur con caratteri differenti, si presentano spesso complementari, completandosi a vicenda. Per entrambe il sistema forte che le contraddistingue è quello portuale che, a livello infrastrutturale, risulta essere il più sviluppato, garantendo un interscambio tra le due e contemporaneamente con le zone limitrofe.

In questo scenario, il mondo della pesca, sebbene in forte calo, occupa ancora un settore importante. Sull'isola di Ischia la stragrande maggioranza di imbarcazioni è di piccola stazza, dedicandosi pertanto alla piccola pesca, il cui prodotto si riversa esclusivamente sul mercato locale composto dal 30% da ristoranti e dal 70% da consumatori. La grande pesca, molto influente sull'isola di Procida, si serve principalmente del mercato ittico della vicina Pozzuoli, più capace di assorbire le grandi quantità di pescato provenienti dalle due isole.

Il sistema pesca risulta tuttora carente di una rete infrastrutturale e di servizi che la supporti. Un primo intervento volto al potenziamento delle strutture, nonché al controllo e alla certificazione del prodotto locale è dato dalla nascita dei primi punti di sbarco del pescato, a seguito del Decreto Dirigenziale n.9 del 24/02/2011 della Regione Campania che ha imposto di dotarsi di apposite aree dove eseguire lo sbarco e lo scarico del pescato e dei prodotti della miticoltura. Attualmente i punti di sbarco del pescato autorizzati sono situati nei Comuni di Forio, Lacco Ameno, Serrara Fontana e Procida. Riguardo quest'ultimo, operante dal 2016 nella zona portuale della Marina di Sancio Cattolico, è situato in un'area nevralgica per l'economia dell'isola, polo di scambio con la terraferma e centro fluente di numerose attività economico/commerciali. Il punto di sbarco accoglie il pescato proveniente dalla pesca a strascico o a circuizione, per poi convogliarlo su automezzi atti allo smistamento nella rete di vendita locale, inoltre assolve la funzione di ricovero per le reti da pesca. Allo stato attuale il prodotto raccolto dalle unità navali dell'isola di Procida è stimato in circa 600 kg giornalieri, di cui l'80% viene destinato al mercato ittico di Pozzuoli, mentre il restante 20% viene assorbito dal mercato privato isolano e dalle attività di ristorazione del posto. L'obiettivo del punto di sbarco di Procida, così come gli altri della sorella Ischia, è di ridurre tale divario diventando nel corso di pochi anni il polo principale per la vendita del pescato locale.

Tendenze demografiche della popolazione per gli anni 2007-2013: <ul style="list-style-type: none"> • Numero netto di persone trasferite • Natalità netta (numero di nascite) 		2007	2013						
	Popolazione Tot.	70.948	71.675						
	Numero netto di persone trasferite	1.826	2.189						
	Numero netto di persone Iscritte	2.115	4.675						
	numero di nascite	720	673						
Popolazione % 15-24anni % 25-44anni % 45-64 anni % Più di 65 anni%	Anno 2007	Anno 2013							
	11,68%	11,55%							
	30,67%	28,15%							
	25,19%	26,94%							
	16,01%	18,21%							
Popolazione straniera % (2015)	6,64 %								
	<i>Minoranze straniere</i>								
	Romania	1187	24,00%						
	Ucraina	1009	20,40%						
	Rep. Dominicana	490	9,91%						
	Albania	316	6,39%						
	Polonia	281	5,68%						
	Bulgaria	210	4,25%						
	Tunisia	149	3,01%						
	Senegal	142	2,87%						
Disoccupazione in %	Indicatore	Ischia	Barano d'Ischia	Casamicciola Terme	Forio	Lacco Ameno	Procida	Serrara Fontana	Territorio FLAG
	Tasso di disoccupazione maschile	11,2	10	13,1	12,7	13,2	9	15,4	11,60
	Tasso di disoccupazione femminile	14,3	13,2	17,1	16,3	16,1	15,7	18,1	15,42
	Tasso di disoccupazioni Totale	12,3	11,1	14,6	14,1	14,3	11,3	16,4	12,98
	Tasso di disoccupazione giovanile	34,8	26,6	46,3	32,4	37,1	31	49,3	34,66
Numero di imprese (2011)	4550								
Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	<i>N. di imprese con collegamenti diretti alla pesca</i>						18		
	<i>N. di imprese con collegamenti diretti alla acquacoltura</i>						1		
	<i>N. di imprese con collegamenti diretti alla Trasformazione e commercializzazione</i>						40		

Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	<i>N. di addetti al settore pesca</i>	149
	<i>N. di addetti acquacoltura</i>	0
	<i>N. di addetti alla Trasformazione e commercializzazione</i>	ca 100
Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	Numero stimato di donne occupate nei comuni di Ischia e di Procida: ca. 15	

Fonte: elaborazione dati ISTAT (9°Censimento generale dell'Industria e servizi al 31 dicembre 2011), <http://daticensimentoindustriaeservizi.istat.it/>

Ufficio marittimo di iscrizione	Stazza (GT)			Potenza (KW)		
	2007	2015	Var. %	2007	2015	Var. %
ISCHIA	261	256	-1,92%	3170,19	3441,81	8,57%
CASAMICCIOLA TERME	68	40	-41,18%	333,94	369,14	10,54%
FORIO	21	17	-19,05%	298,99	273,46	-8,54%
PROCIDA	718	569	-20,75%	4303,06	2992,58	-30,45%
Totale	1068	882	-17,42%	8106,18	7076,99	-12,70%

Fonte: Elaborazione su dati Fleet Register on the Net

Ufficio marittimo di iscrizione	N. natanti di piccola pesca	N. natanti non piccola pesca	Tot.
ISCHIA	65	4	69
CASAMICCIOLA TERME	5	1	6
FORIO	12	0	12
PROCIDA	19	11	30
Totale	101	16	117

Fonte: Elaborazione su dati Fleet Register on the Net

4.2 FONTI UTILIZZATE ED ELEMENTI DI INDAGINE

Fonti: Elaborazione dati fleet register on the net; 9° censimento generale dell'industria e servizi al 31/12/2011; studio descrittivo analisi dipendenza pesca (Regione Sicilia 2010); Aree Marine Protette e Pesca Professionale (Unimar 2014)

5 ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI

<i>Scala di rilevanza</i>	
1	<i>Nulla o molto bassa</i>
2	<i>Medio-bassa</i>
3	<i>Medio-alta</i>
4	<i>Alta</i>

<i>ANALISI SWOT</i>	
<i>PUNTI DI FORZA (fattori interni al territorio)</i>	<i>Rilevanza</i>
A) Presenza di beni fortemente identitari di elevato pregio naturalistico, paesaggistico, storico e culturale.	4
B) Elevata varietà dei prodotti della pesca	4
C) Diffusa cultura enogastronomica, con presenza sul territorio di eccellenze e prodotti tipici	4
D) Presenza di pesca di tipo tradizionale	3
E) Elevato flusso turistico	4

<i>PUNTI DI DEBOLEZZA (fattori interni al territorio)</i>	<i>Rilevanza</i>
A) Scarsa interrelazione tra pesca e turismo e quindi tra turista e consumatore finale	4
B) Scarsa identificabilità per il consumatore e turista del prodotto pescato	3
C) Anzianità delle maestranze, carenza di formazione e di trasferimento delle competenze	2
D) Vetustà delle flotte	2
E) Carenza di ripari di pesca	2
F) Scarsa valorizzazione del pescato	4

<i>OPPORTUNITÀ</i> (possibilità che vengono offerte dal contesto e possono offrire occasioni di sviluppo)	<i>Rilevanza</i>
A) Presenza di aree di specifico interesse naturalistico e istituzionalmente protette	4
B) Nobilitazione di tipologie di pescato locale poco conosciute	3
C) Cultura di una sana alimentazione	3
D) Sinergie con il comparto turistico per intercettare nuovi potenziali clienti	4
E) Migliorare l'immagine del settore della pesca	3

<i>MINACCE</i> (rischi da valutare e da affrontare, perché potrebbero peggiorare e rendere critica una situazione)	<i>Rilevanza</i>
A) Rigorosi requisiti in materia di ambiente e conservazione del patrimonio	3
B) Riduzione delle catture per squilibrio all'ecosistema	3
C) Articolata e barocca burocrazia di regolamentazione per la commercializzazione	3
D) Globalizzazione dei mercati e forte concorrenza del pesce di importazione	3
E) Concorrenza sleale e dumping sociale	4

5.1 COMMENTO SULL'ANALISI SWOT

5.1.1 DESCRIZIONE DEI PUNTI DI FORZA

- A) *Le isole di Ischia e Procida rappresentano un punto di riferimento nel golfo di Napoli per la presenza di numerosi beni e siti di pregio storico, culturale e paesaggistico. A titolo esemplificativo: la baia di Cartaromana di Ischia e la riserva naturale di Vivara di Procida.*
- B) *Il mare che circonda le isole flegree ospita un'elevata varietà di specie, come ad esempio, in ordine decrescente di catture: polpo, scorfano, triglia, sarago, occhiata, palamita, seppia, fragolino, nasello, orata.*
- C) *La terra e il mare delle isole di Ischia e Procida offrono, da sempre, prodotti d'eccellenza: dagli agrumi, alla produzione del vino (con marchio di garanzia D.O.P.) a bacca bianca e rossa, al settore gastronomico così ricco di piatti tipici e tradizionali. A tal proposito si segnala che sull'isola di Ischia si registra la seconda D.O.C. italiana in ordine di attribuzione.*
- D) *La pesca di tipo tradizionale è largamente praticata sia ad Ischia che a Procida. In particolare, in ordine di licenze rilasciate: reti da posta e 'palangari', che rappresentano oltre il 60% dei sistemi di cattura.*
- E) *Le due isole sono meta di numerosi turisti con un flusso annuale stimato complessivamente intorno ai 4 milioni di presenze annuali, rappresentando 1/3 del flusso turistico della Regione Campania.*

5.1.2 DESCRIZIONE DEI PUNTI DI DEBOLEZZA

- A) *Le attività legate alla pesca risultano spesso scollegate ai circuiti di promozione turistica. Attività collaterali quali il pesca-turismo o quelle legate a percorsi turistici storico-archeologico-naturalistici sono tuttora carenti; inoltre il turista spesso non può consumare il prodotto locale.*
- B) *La scarsa conoscenza e informazione, da parte del consumatore, dei prodotti locali e della loro stagionalità, influenza negativamente l'economia del mercato ittico e di conseguenza intensifica lo sforzo di pesca verso prodotti noti e più commerciali.*
- C) *Nel caso in cui il trend d'invecchiamento rimanesse invariato, nel giro di un decennio ritroveremmo la categoria composta per circa il 90% da individui di età superiore ai 45 anni, con una capacità lavorativa che tenderebbe a scemare. La formazione delle maestranze risulta datata e strettamente legata alle conoscenze della tradizione. Le competenze non vengono adeguatamente trasferite alle nuove generazioni.*
- D) *La vetustà della flotta locale impatta negativamente sia sull'ambiente che sui costi di gestione e manutenzione. L'età media delle imbarcazioni è di 22 anni.*
- E) *I ripari di pesca sono spesso inesistenti o fatiscenti, incidendo anche sulla sicurezza degli addetti e non rappresentando un'attrattiva architettonica.*
- F) *Nel settore ittico mancano marchi di prodotti tipici, rappresentando quindi un forte freno all'economia, allo sviluppo e alla valorizzazione della filiera locale. L'assenza di aree mercatali adeguatamente attrezzate e di un impianto di trasformazione del prodotto ittico precludono lo sviluppo del pescato a miglio zero, la possibilità di potenziare la filiera e la diversificazione lavorativa.*

5.1.3 DESCRIZIONE DELLE OPPORTUNITÀ

- A) *Le aree di specifico interesse naturalistico quali l'area marina protetta "Regno di Nettuno", così come i Siti di interesse Comunitario rappresenterebbero un valore aggiunto in termini di valorizzazione del pescato locale e di salvaguardia degli stock ittici. All'interno di tali aree si possono creare le condizioni per la conservazione di determinate specie, in grado non solo di garantirne la sopravvivenza all'interno delle medesime aree, ma tali da permettere la ripresa degli stock anche nelle aree limitrofe (effetto spill-over, cioè esportazione di individui adulti dalle aree protette verso quelle circostanti). Le stesse aree di interesse naturalistico possono rappresentare assetti intorno ai quali costruire nuove forme di offerte turistiche legate alla risorsa mare.*
- B) *Si annoverano alcune specie di notevole pregio ma di scarso valore commerciale, la cui valorizzazione rappresenterebbe un modo per diversificare la richiesta di prodotto ittico, alleviando l'impatto su altri stock maggiormente sfruttati. Esempio tipico è la Lampuga (*Coryphaena hippurus*), pesce pescato attraverso antiche tecniche tradizionali (cannizzi), il cui consumo viene promosso sull'isola d'Ischia attraverso l'organizzazione di una festa ad essa dedicata.*
- C) *Attraverso mirate strategie comunicative e partecipative, in sinergia con scuole e università, fondamentale è la comunicazione dei benefici addotti da una sana alimentazione, con specifico riguardo alla salubrità delle specie "povere" come ad esempio le alici.*
- D) *La sinergia con il comparto turistico attiverebbe processi di occupazione più ampi e una promozione di attività tipiche locali da contestualizzare nell'ambito culturale della zona*

mediterranea. In questo caso attività quali pesca-turismo, escursioni guidate su percorsi di tipo storico-archeologico-naturalistico rappresenterebbe quella che in alcuni ambiti del Nord Europa viene identificata come vacanza-esperienziale.

E) L'utilizzo di tecnologie per la mitigazione degli impatti ambientali, la predisposizione di aree decorose e pubblicamente visitabili contribuisce enormemente al miglioramento dell'immagine del comparto pesca delle isole flegree.

5.1.4 DESCRIZIONE DELLE MINACCE

A) Difficoltà a realizzare pienamente attività d'impresa dovuta a restrizioni legate al fermo pesca e ai regolamenti dell'area marina protetta

B) L'inquinamento marino e l'elevato grado di antropizzazione della fascia costiera da un lato, la politica di tutela di specie predatrici quali delfini, tonni e cetacei dall'altro, determinano la riduzione delle quantità di pescato. A questo vanno aggiunti gli attacchi di specie alloctone.

C) La sovrapposizione di regolamentazione, anche proveniente dalla Commissione Europea, i vincoli urbanistici e architettonici dell'isola e la complessiva arretratezza delle infrastrutture determinano l'impossibilità dei pescatori di integrare a valle la loro attività di pesca in commercializzazione.

D) La globalizzazione del mercato e la maggiore efficienza delle reti logistiche internazionali hanno determinato l'ingresso, sui mercati locali del FLAG, di prodotti d'importazione provenienti da paesi lontani, anche perché gli standard di quantità e di continuità nella fornitura richiesta da ristoratori e albergatori è in contrasto con la variabilità del pescato locale.

E) Diffusi fenomeni di illegalità che si manifestano sia nel mancato rispetto della regolamentazione della pesca, sia nel rispetto delle normative vigenti per la sicurezza dei lavoratori.

5.2 BISOGNI/OBIETTIVI

Bisogni	Obiettivi	Azioni
---------	-----------	--------

<i>Competenze idonee ad affrontare le nuove sfide competitive</i>	<i>OBs.1.A</i> Accrescere le capacità manageriali dei pescatori	<i>AZ.SSL.1.A</i> Prestazioni di consulenza sulle strategie aziendali e sul Knowledge management;
	<i>OBs.1.B</i> Rafforzare il rapporto con il mondo della ricerca	<i>AZ.SSL.1.B</i> Stimolare il trasferimento di soluzioni tecnologiche e sperimentazione di nuove tecniche aziendali
<i>Integrare la filiera della pesca con la filiera del turismo</i>	<i>OBs.2.A</i> Incrementare l'offerta turistica, archeologica, culturale e ambientale legata al patrimonio Blu	<i>AZ.SSL.2.A</i> Recupero e creazione di percorsi turistici legati alla risorsa mare
	<i>OBs.2.B</i> Educare i consumatori alla identificazione dei prodotti della filiera corta	<i>AZ.SSL.2.B</i> Creazione del "Presidio Slow Fish delle isole di Ischia e Procida" finalizzato alla creazione del "Marchio Patrimonio Blu" da apporre su confezioni di prodotti venduti, sui menu di esercizi ricettivi che commercializzano i prodotti presidiati e fuori ai punti vendita e somministrazione
	<i>OBs.2.C</i> diversificare le attività dei pescatori in chiave turistica per la creazione di nuove forme di reddito	<i>AZ.SSL.2.C</i> Acquisto di unità da diporto per l'attività di charter, gommoni da locare, ecc., nonché adeguamento delle imbarcazioni per lo svolgimento delle attività di pescaturismo
<i>Migliorare Infrastrutture</i>	<i>OBs.3.A</i> Migliorare le strutture e servizi per la gestione del pescato	<i>AZ.SSL.3.A</i> Realizzazione e/o adeguamento di spazi attrezzati per la vendita diretta, la trasformazione del pescato e la somministrazione di alimenti
	<i>OBs.3.B</i> Migliorare il sistema di logistica a supporto della flotta	<i>AZ.SSL.3.B</i> Creazione e/o adeguamento di aree attrezzate per l'approdo, lo sbarco, il riparo delle attrezzature aziendali
	<i>OBs.3.C</i> Incrementare il livello tecnologico delle imbarcazioni	<i>AZ.SSL.3.C</i> Fornire tecnologie inerenti le dotazioni di bordo e/o le attrezzature per la pesca per migliorare l'efficienza della cattura di specie bersaglio, la sostenibilità ambientale e la preservazione degli stock ittici

6 STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI

6.1 DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEGLI OBIETTIVI

L'approccio dal basso della strategia di sviluppo del FLAG Isole di Ischia e Procida è teso a migliorare la qualità del progetto di sviluppo locale lungo due direzioni:

- *Un'attività di diagnosi strategica*
- *Attivare tra i partner un senso di appartenenza al progetto*

Per rendere quanto più efficace la progettazione partecipata sono stati utilizzati gli strumenti del PCM e del metodo GOPP Goal Oriented Project Planning

Innanzitutto sono stati definiti gli attori coinvolti come rappresentato in seguito:

	CONTRIBUTO INTERESSE	ASPETTATIVA
ENTI LOCALI	Competenze legislative e di indirizzo	Favorire uno sviluppo sostenibile e diffuso
IMPRESE PESCA	Conoscenza delle dinamiche e dei problemi della pesca	Migliorare la propria competitività
IMPRESA TRASFORMAZIONE	Conoscenza dei bisogni del consumatore finale e delle dinamiche di consumo	Consolidare in modo profittevole l'appartenenza alla filiera
IMPRESE RICETTIVE	Conoscenza dei bisogni del consumatore finale e delle dinamiche di consumo	Allargare la propria offerta di servizi
ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTICHE	Conoscenza delle necessità e del dettato della normativa ambientale	Garantire tutela e salvaguardia ambientale
ASSOCIAZIONI DATORIALI	Conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro	Migliorare le condizioni dei lavoratori e creare nuova occupazione

Una tappa fondamentale del processo di progettazione partecipata è stata l'attività di informazione e consultazione delle categorie professionali del settore della pesca, finalizzata alla ricerca di bisogni necessari all'identificazione dei fabbisogni. Questo screening del territorio, delle isole di Ischia e Procida, contestualizzato nel settore della pesca, è riuscito ad evidenziare i problemi del settore della pesca a livello locale.

Attraverso un percorso condiviso è stato possibile individuare il grande problema e, con una serie di approfondimenti, i singoli problemi e le cause che li determinano. In questo quadro, l'analisi sul campo ha fatto emergere come problema principale la bassa redditività della piccola pesca (categoria prevalente per numero sui territori di Ischia e Procida) in un'arena competitiva dominata dal mercato di sbocco di Pozzuoli, ove gli operatori interessati alle quantità e al prezzo non riconoscono un valore alla provenienza locale del pescato e anzi vivono come un disvalore i quantitativi limitati ma variegati del pescato locale perché non in linea con i volumi attesi dai grandi consumer (ristorazione e pescherie).

In questo quadro emergono in modo chiaro i problemi che determinano la bassa redditività della piccola pesca, innanzitutto la scarsa riconoscibilità del prodotto locale, che seppur di eccellente qualità, viene di fatto sminuito, confondendosi con prodotti di importazione (anche di tipo internazionale) e facendo perdere al consumatore finale la percezione dell'origine del prodotto acquistato o direttamente degustato. D'altro canto è emersa anche la mancanza di infrastrutture

idonee dove poter lavorare il pescato e offrirlo direttamente ai clienti professional o ai consumatori, operazione che garantirebbe l'incremento del valore aggiunto a monte della filiera. Realizzare questo processo idoneo a mutare il ruolo del pescatore, necessita anche di un management capace, grazie agli opportuni strumenti, di governare questo nuovo modello di pesca. Allo stato attuale le risorse umane, anche quelle che ricoprono ruoli di responsabilità, non appaiono oggi pronte ad affrontare tali sfide.

In questo quadro, la strategia che si intende implementare, si pone come obiettivo quello di incrementare la redditività della piccola pesca nel territorio del FLAG. Tale redditività deve essere perseguita attraverso l'incremento del valor aggiunto in capo ai pescatori. Per raggiungere tale obiettivo è necessario fornire agli attori locali infrastrutture che non solo eliminino delle diseconomie ma che possano garantire la realizzazione di fasi del processo (lavorazione e preparazione) in modo da incrementare il valore della propria offerta.

Questi obiettivi postulano inoltre la necessità di poter contare su elementi di riconoscibilità del pescato locale e che possano tracciare lo stesso anche nella selezione di operatori turistici locali che, in linea con il loro sistema di offerta, preferiscono offrire un prodotto locale tracciato e a miglio zero. È inoltre opportuno superare quella asimmetria informativa tra pescatori e consumatori finali, che oggi caratterizza il sistema e che genera una produzione di valore non sostenibile e a discapito dei pescatori stessi.

Infine per dare maggiore sostenibilità al perseguimento dell'obiettivo generale è opportuno favorire sull'isola una maggiore fruizione turistica del patrimonio culturale legato al mare in modo da poter offrire nuove opportunità di business agli operatori della piccola pesca.

In sintesi gli obiettivi specifici della strategia proposta, relativi all'obiettivo generale, sono:

OBs.1.A – Accrescere le capacità manageriali dei pescatori;

OBs.1.B – Rafforzare il rapporto con il mondo della ricerca;

OBs.2.A – Incrementare l'offerta turistica, archeologica, culturale e ambientale legata al patrimonio Blu;

OBs.2.B – Educare i consumatori alla identificazione dei prodotti della filiera corta;

OBs.2.C – Diversificare le attività dei pescatori in chiave turistica per la creazione di nuove forme di reddito;

OBs.3.A – Migliorare le strutture e servizi per la gestione del pescato;

OBs.3.B – Migliorare il sistema di logistica a supporto della flotta;

OBs.3.C – Incrementare il livello tecnologico delle imbarcazioni.

6.2 QUADRO LOGICO

OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
<i>OBIETTIVO N. 1: Competenze idonee ad affrontare le nuove sfide competitive</i>	<i>Obiettivo 1.A:</i> Accrescere le capacità manageriali dei pescatori	<i>Azione 1.A:</i> Prestazioni di consulenza sulle strategie aziendali e sul Knowledge management;
	<i>Obiettivo 1.B:</i> Rafforzare il rapporto con il mondo della ricerca	<i>Azione 1.B:</i> Stimolare il trasferimento di soluzioni tecnologiche e sperimentazione di nuove tecniche aziendali
<i>OBIETTIVO N. 2: Integrare la filiera della pesca con la filiera del turismo</i>	<i>Obiettivo 2.A:</i> Incrementare l'offerta turistica, archeologica, culturale e ambientale legata al patrimonio Blu	<i>Azione 2.A:</i> Recupero e creazione di percorsi turistici legati alla risorsa mare
	<i>Obiettivo 2.B:</i> Educare i consumatori alla identificazione dei prodotti della filiera corta	<i>Azione 2.B:</i> Creazione del "Presidio Slow Fish delle isole di Ischia e Procida" finalizzato alla creazione del "Marchio Patrimonio Blu" da apporre su confezioni di prodotti venduti, sui menu di esercizi ricettivi che commercializzano i prodotti presidati e fuori ai punti vendita e somministrazione
	<i>Obiettivo 2.C:</i> diversificare le attività dei pescatori in chiave turistica per la creazione di nuove forme di reddito	<i>Azione 2.C:</i> Acquisto di unità da diporto per l'attività di charter, gommoni da locare, ecc., nonché adeguamento delle imbarcazioni per lo svolgimento delle attività di pescaturismo
<i>OBIETTIVO N. 3: Migliorare Infrastrutture</i>	<i>Obiettivo 3.A:</i> Migliorare le strutture e servizi per la gestione del pescato	<i>Azione 3.A:</i> Realizzazione e/o adeguamento di spazi attrezzati per la vendita diretta, la trasformazione del pescato e la somministrazione di alimenti
	<i>Obiettivo 3.B:</i> Migliorare il sistema di logistica a supporto della flotta	<i>Azione 3.B:</i> Creazione e/o adeguamento di aree attrezzate per l'approdo, lo sbarco, il riparo delle attrezzature aziendali
	<i>Obiettivo 3.C:</i> Incrementare il livello tecnologico delle imbarcazioni	<i>Azione 3.C:</i> Fornire tecnologie inerenti le dotazioni di bordo e/o le attrezzature per la pesca per migliorare l'efficienza della cattura di specie bersaglio, la sostenibilità ambientale e la preservazione degli stock ittici

6.3 AMBITI TEMATICI

1	<i>Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)</i>	X
2	<i>Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)</i>	
3	<i>Turismo sostenibile</i>	
4	<i>Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)</i>	
5	<i>Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali</i>	
6	<i>Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio</i>	X
7	<i>Accesso ai servizi pubblici essenziali</i>	
8	<i>Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali</i>	
9	<i>Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale</i>	
10	<i>Riqualficazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità</i>	X
11	<i>Reti e comunità intelligenti</i>	
12	<i>Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca</i>	

Da uno screening del territorio e dal confronto con tutti gli attori interessati sono emerse le difficoltà della pesca locale, incidenti in particolar modo sulla piccola pesca, costretta ad assistere alla svalutazione del prodotto ittico sul mercato locale.

Da questa analisi nasce l'esigenza di rafforzare il sistema pesca intervenendo su 3 aspetti fondamentali: sviluppo della filiera e del pescato locale; valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità culturali e ambientali; riqualficazione urbana mediante il potenziamento della rete infrastrutturale.

Partendo dal basso si vuole valorizzare il prodotto fresco e le tecniche di pesca sostenibile, mirando così alla creazione di un 'Marchio' del prodotto ittico locale, simbolo della filiera a "miglio 0". Per poter raggiungere tale obiettivo è, però, fondamentale il potenziamento dei servizi e delle attrezzature delle attività della pesca, il che comporta una riqualficazione delle aree urbane, a favore degli addetti del settore e della comunità in genere.

La SSL vuole sfruttare il consistente indotto turistico presente sulle isole, inducendolo ad interagire con i pescatori, simbolo della tradizione e delle identità culturali isolane, nonché valorizzare l'enorme patrimonio di interesse culturale e paesaggistico, attraverso il recupero e la creazione di percorsi turistici legati alla risorsa mare.

Questi 3 fattori sono strettamente correlati in quanto è proprio con il comparto turistico che si vuole intensificare una sinergia sfruttando le risorse intrinseche al territorio.

6.4 OBIETTIVI DELLA STRATEGIA (ART. 63 REG. UE N. 508/2014)

a)	<i>Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura</i>	X
b)	<i>Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura</i>	
c)	<i>Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici</i>	
d)	<i>Promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo</i>	X
e)	<i>Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime</i>	

6.5 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

La strategia messa in atto assicura, così come richiesto dal FEAMP, il rispetto dei principi di sostenibilità ambientale. Essa infatti:

- *riduce l'impatto ambientale in termini di CO₂: attraverso la riduzione di costi di trasporto (pesca miglio zero), il miglioramento dell'informazione e quindi della conoscenza della stagionalità del pescato locale, si contribuisce al consumo del prodotto di stagione riducendo i costi di trasporto e quindi l'impatto in termini di CO₂;*
- *è tesa a limitare l'impatto della pesca sull'ambiente marino e all'adeguamento della pesca alla protezione della specie. Infatti, anche al fine di tutelare l'Area Marina Protetta Regno di Nettuno, la SSL prevede interventi destinati ad attrezzature che eliminano i rigetti evitando e riducendo le catture indesiderate di stock commerciali o che riguardano catture indesiderate da sbarcare conformemente all'art. 15 del regolamento (UE) n. 138/2013;*
- *prevede interventi destinati ad attrezzature che limitano, e ove possibile, eliminano gli impatti fisici e biologici della pesca sull'ecosistema e sul fondo marino.*

La SSL inoltre, contemplando l'importante aspetto inerente al principio delle pari opportunità, attraverso la costituzione di sinergie tra il comparto della pesca e il settore turistico, favorisce la creazione di posti di lavoro e l'ingresso nel settore di donne ed immigrati.

6.6 COOPERAZIONE

L'economia ittica rappresenta una componente significativa del tessuto sociale, economico e produttivo della regione Campania, ma risente delle difficoltà strutturali e di mercato del settore, così come di altri comparti produttivi.

Il FLAG "isole di Ischia e Procida" vuole sostenere l'attuazione di strategie di sviluppo locale a favore delle zone di pesca, capaci di concepire ed attuare una strategia di sviluppo integrata e sostenibile. Vuole contribuire ad innescare processi di sviluppo che siano duraturi nel tempo e capaci di rendere maggiormente competitivi i territori dipendenti dalla pesca, coinvolgendo e favorendo la cooperazione interregionale e transazionale tra gruppi delle zone di pesca.

La progettazione legata alle attività di cooperazione mira a stabilire un approccio strategico

coerente con l'obiettivo generale della strategia di sviluppo locale.

L'obiettivo principale è quello di favorire lo scambio di esperienze nel comparto della pesca e di migliorare le pratiche per realizzare, con la partecipazione di tutti gli attori, un sistema integrato con l'intento di valorizzarne le potenzialità per la crescita del sistema locale.

L'attività di cooperazione sarà avviata attraverso l'apertura di una manifestazione d'interesse per la creazione di un eventuale nuovo partenariato tra i vari FLAG nazionali ed internazionali che si andranno a concretizzare, per l'organizzazione di una fiera itinerante (con sede le varie regioni/nazioni aderenti) a marchio "FLAG" con eventi spettacolo, sagre a tema per la valorizzazione e la diffusione del prodotto della pesca e dei suoi utilizzi a tavola, eventi dibattito e di presentazione delle esperienze virtuose dei vari Flag coinvolti e workshops. Saranno valorizzati momenti di scambi ed integrazioni culturali legati agli usi ed alle tradizioni in materia di pesca e delle sue tecniche, di lavorazione, preparazione e consumo del pescato, promuovendo tali attività di informazione e formazione anche all'interno del comparto scolastico.

In linea con le migliori e virtuose pratiche di comunicazione ed animazione, gli effetti della cooperazione daranno stimolo ad una ormai consolidata sfiducia degli attori principali, i pescatori, nei confronti di un settore a basso livello reddituale così come nei confronti di misure di ausilio come quella in oggetto.

7 PIANO DI AZIONE

7.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Obiettivo specifico: OBs.1.A	Accrescere le capacità manageriali dei pescatori
Azione: AZ.SSL.1.A	Prestazioni di consulenza sulla strategia aziendali e sul Knowledge management;
Finalità dell'Azione	<p><i>Il FLAG, al fine di favorire la competitività delle imprese della filiera della pesca e sostenerle nelle nuove sfide competitive sui mercati locali, nazionali ed internazionali, intende:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. qualificare l'offerta produttiva locale, anche attraverso il sostegno all'acquisizione di sistemi di gestione certificati;</i> <i>2. favorire i processi di sviluppo mediante l'acquisto di servizi di Temporary management;</i> <i>3. acquisire strumenti di knowledge management</i>
Modalità di attuazione	<i>La misura sarà attuata con una procedura a sportello attraverso la quale i beneficiari potranno avanzare richiesta di servizi specialistici individuando i professionisti e le società di consulenza in una short list aperta con evidenza pubblica presso il FLAG</i>
Area territoriale di attuazione	<i>L'intero territorio del FLAG</i>
Interventi ammissibili	<i>Servizi di consulenza o servizi equivalenti, non riferiti all'ordinaria amministrazione, per un limite massimo di € 4.000,00 per destinatario.</i>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> <i>- Operatori</i> <i>- Organizzazioni di pescatori</i> <i>- Organizzazioni di produttori</i> <i>- Organismi di diritto pubblico</i>
Prodotti e risultati attesi	<i>Si intende fornire servizi per cento giornate di consulenza specialistica</i>
Aiuti di Stato	<i>La azioni sono collegate al settore della pesca e non ricadono quindi nel regime di aiuti di stato</i>
Spesa prevista	<p><i>Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione: € 21.000,00.</i></p> <p><i>Si tratta di servizi ad alto valore aggiunto capaci di impattare fortemente sulle dinamiche competitive del settore pesca nel territorio del FLAG.</i></p> <p><i>L'aiuto previsto è pari a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>-100% nel caso di Organismi di diritto pubblico il cui intervento proposto soddisfa i seguenti requisiti: intervento collettivo, beneficiario collettivo e elementi innovativi</i> <i>-80% Organizzazioni di produttori e di pescatori il cui intervento proposto soddisfa uno dei seguenti requisiti: intervento collettivo, beneficiario collettivo e elementi innovativi</i> <i>-80% Operatori di imbarcazioni di piccola pesca costiera</i> <i>-75% Organizzazione di produttori</i> <i>-60% Organizzazione di pescatori</i> <i>-50% in tutti gli altri casi</i>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<i>L'azione sarà avviata a Luglio 2017 e durerà fino a Giugno 2019 (per ordine vedasi cronoprogramma che riporta l'avanzamento fisica della strategia locale)</i>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	<i>Il Direttore del FLAG</i>

Obiettivo specifico: OBs.1.B	Rafforzare il rapporto con il mondo della ricerca
Azione: AZ.SSL.1.B	Stimolare il trasferimento di soluzioni tecnologiche e sperimentazione di nuove tecniche aziendali
Finalità dell’Azione	<i>Il FLAG, al fine di rafforzare la competitività delle imprese, intende favorire il trasferimento al settore imprenditoriale attraverso la sperimentazione di soluzioni innovative già pronte per le attività sul campo. Soluzioni innovative che devono essere in grado di valorizzare il patrimonio e la cultura della pesca in tutte le fasi della filiera.</i>
Modalità di attuazione	<i>La misura sarà attuata attraverso un avviso pubblico destinato a centri di ricerca in partenariato con gli operatori della filiera.</i>
Area territoriale di attuazione	<i>L’intero territorio del FLAG</i>
Interventi ammissibili	<i>Attività di sperimentazione e di trasferimento alle imprese di risultanze di ricerche già realizzate</i>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>Partenariati tra: Operatori, Organizzazioni di pescatori, Organizzazioni di produttori e Centri di ricerca -Organismi di diritto pubblico</i>
Prodotti e risultati attesi	<i>Numero 1 impianto di sperimentazione</i>
Aiuti di Stato	<i>La azioni sono collegate al settore della pesca e non ricadono quindi nel regime di aiuti di stato</i>
Spesa prevista	<i>Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell’azione: € 100.000,00. Si tratta di sperimentare attività di ricerche già realizzate al fine di trasferire alla comunità di pescatori soluzioni innovative per valorizzare il pescato locale e le tradizioni locali.</i>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<i>L’azione sarà avviata a Luglio 2017 e durerà fino a Giugno 2020 (per ordine vedasi cronoprogramma che riporta l’avanzamento fisica della strategia locale)</i>
Soggetto Responsabile dell’attuazione	<i>Il Direttore del FLAG</i>

Obiettivo specifico: OBs.2.A	Incrementare l'offerta turistica, archeologica, culturale e ambientale legata al patrimonio Blu
Azione: AZ.SSL.2.A	Recuperare e creare percorsi turistici legati alla risorsa mare
Finalità dell'Azione	<i>L'azione mira a recuperare, ampliare, realizzare e riprogettare percorsi tematici marini capaci di valorizzare il patrimonio mare del FLAG. Nello specifico si punta a un modello sostenibile di sistema integrato di servizi, promozione e diffusione della cultura del mare e dell'ambiente marino applicato al FLAG ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA. L'obiettivo è di integrare il mondo della pesca con il comparto turistico, mettendo a sistema il comprensorio FLAG dal punto di vista ambientale, archeologico, storico, culturale, antropologico e turistico allo scopo di sviluppare nuove economie di tipo turistico-sostenibile, e contestualmente di sensibilizzare, informare e promuovere i temi legati all'ambiente marino e al suo corretto sfruttamento. La storia millenaria dei luoghi diventa l'ottimo pretesto per poter raccontare come la delicata sinergia uomo-mare vada preservata, sostenuta e correttamente sviluppata.</i>
Modalità di attuazione	<i>La misura sarà attuata attraverso un'evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari finali</i>
Area territoriale di attuazione	<i>Aree di interesse del FLAG</i>
Interventi ammissibili	<i>Progetti atti alla realizzazione di percorsi tematici marini: spese per la progettazione, realizzazione, ampliamento, fruizione e manutenzione delle eventuali opere, delle pubblicazioni cartacee, delle applicazioni virtuali e della tecnologia ICT a sostegno.</i>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>Enti locali ed altri soggetti di diritto pubblico</i>
Prodotti e risultati attesi	<i>Il pieno sviluppo dell'azione consentirà la nascita di un solido e duraturo sistema di promozione e diffusione del territorio e dei temi legati all'ambiente marino in ambito nazionale e internazionale. I territori e gli operatori della pesca delle isole di Ischia e Procida, in particolare, riusciranno, nell'immediato, ad avere un indotto economico diretto dalla nascita di un migliore e più organizzato flusso turistico legato alla pesca ed all'ambiente marino in generale che potrà contare su un'offerta organizzata fino ad oggi inesistente.</i>
Aiuti di Stato	<i>Le azioni sono collegate al settore della pesca e non ricadono quindi nel regime di aiuti di stato</i>
Spesa prevista	<i>Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione: € 80.000,00. L'aiuto previsto è pari a: -100% nel caso di Enti locali o di diritto pubblico L'intervento permetterà ai pescatori di ampliare e diversificare l'offerta</i>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<i>L'azione sarà avviata a Dicembre 2017 e durerà fino a Dicembre 2018 (per ordine vedasi cronoprogramma che riporta l'avanzamento fisica della strategia locale)</i>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	<i>Il Direttore del FLAG</i>

Obiettivo specifico: OBs.2.B	Educare i consumatori alla identificazione dei prodotti della filiera corta
Azione: AZ.SSL.2.B	Creazione del “Presidio Slow Fish delle isole di Ischia e Procida” finalizzato alla creazione del "Marchio Patrimonio Blu" da apporre su confezioni di prodotti venduti, sui menu di esercizi ricettivi che commercializzano i prodotti presidati e fuori ai punti vendita e somministrazione
Finalità dell’Azione	<i>Realizzare un continuum tra le attività in mare ed il consumo finale del pesce attraverso attività di comunicazione orientate e sul consumatore finale e sul consumatore intermedio (ristoranti etc..)</i>
Modalità di attuazione	<i>La misura sarà attuata a gestione diretta dell’ente Capofila che con evidenza pubblica definirà i fornitori di servizio</i>
Area territoriale di attuazione	<i>Aree di interesse del FLAG</i>
Interventi ammissibili	<i>Campagne di comunicazione, esplosione del logo Patrimonio Blu, realizzazione materiale cartaceo, campagne digitali, registrazione marchio, attività di certificazione e affiliazione</i>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>Ente capofila</i>
Prodotti e risultati attesi	<i>Campagne di comunicazione e strumenti di identificazione del pescato locale lungo l’intera filiera</i>
Aiuti di Stato	<i>Le azioni sono collegate al settore della pesca e non ricadono quindi nel regime di aiuti di stato</i>
Spesa prevista	<i>€60.000,00 Il contributo è al 100%. L’azione permetterà l’integrazione tra diverse filiere caratterizzando l’offerta economica del territorio (pesca e turismo)</i>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<i>L’azione sarà avviata a Maggio 2017 e durerà fino a Dicembre 2022 (per ordine vedasi cronoprogramma che riporta l’avanzamento fisica della strategia locale)</i>
Soggetto Responsabile dell’attuazione	<i>Il Direttore del FLAG</i>

Obiettivo specifico: <i>OBs.2.C</i>	Diversificare le attività dei pescatori in chiave turistica per la creazione di nuove forme di reddito
Azione: <i>AZ.SSL.2.C</i>	Acquisto di unità da diporto per l'attività di charter, gommoni da locare, ecc., nonché adeguamento delle imbarcazioni per lo svolgimento delle attività di pescaturismo
Finalità dell'Azione	<i>Il FLAG intende favorire la diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo di attività complementari</i>
Modalità di attuazione	<i>La misura sarà gestita direttamente dall'Ente Capofila che individuerà attraverso un avviso pubblico i beneficiari finali</i>
Area territoriale di attuazione	<i>Aree di interesse del FLAG</i>
Interventi ammissibili	<i>Acquisto di unità da diporto per l'attività di charter, gommoni da locare, acquisto attrezzature per lo svolgimento del pescaturismo</i>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>Organizzazioni di produttori e di pescatori Operatori di imbarcazioni di piccola pesca costiera Organizzazione di produttori Organizzazione di pescatori</i>
Prodotti e risultati attesi	<i>L'integrazione dell'offerta degli operatori della pesca e la diversificazione delle attività della pesca</i>
Aiuti di Stato	<i>Le azioni sono collegate al settore della pesca e non ricadono quindi nel regime di aiuti di stato</i>
Spesa prevista	<i>Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione: € 150.000,00. Si tratta di servizi ad alto valore aggiunto capaci di impattare fortemente sulle dinamiche di diversificazione nel territorio del FLAG L'aiuto previsto è pari a: -80% Organizzazioni di produttori e di pescatori il cui intervento proposto soddisfa uno dei seguenti requisiti: intervento collettivo, beneficiario collettivo e presente elementi innovativi -80% Operatori di imbarcazioni di piccola pesca costiera -75% Organizzazione di produttori -60% Organizzazione di pescatori -50% in tutti gli altri casi</i>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<i>L'azione sarà avviata a Gennaio 2019 e durerà fino a Dicembre 2029 (per ordine vedasi cronoprogramma che riporta l'avanzamento fisica della strategia locale)</i>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	<i>Il Direttore del FLAG</i>

Obiettivo specifico: <i>OBs.3.A</i>	Migliorare le strutture e servizi per la gestione del pescato
Azione: <i>AZ.SSL.3.A</i>	Realizzazione e/o adeguamento di spazi attrezzati per la vendita diretta, la trasformazione del pescato e la somministrazione di alimenti
Finalità dell'Azione	<p><i>Il FLAG, al fine di garantire l'integrazione a valle della competitività delle imprese intende realizzare l'infrastrutturazione o il miglioramento di aree adibite alla vendita diretta, piccola trasformazione e somministrazione del pescato in una logica di filiera corta.</i></p> <p><i>In particolare gli interventi saranno finalizzati all'adeguamento infrastrutturale al fine di rendere gli spazi funzionali e logisticamente capaci di sostenere le esigenze operative degli addetti al settore vendita e/o trasformazione e/o somministrazione e nel contempo soddisfare le normative sanitarie e di certificazione del pescato.</i></p> <p><i>L'azione si pone l'obiettivo di migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro degli addetti.</i></p>
Modalità di attuazione	<i>La misura sarà attuata attraverso un'evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari finali</i>
Area territoriale di attuazione	<i>Aree di interesse del FLAG</i>
Interventi ammissibili	<i>Investimenti volti a realizzare e /o migliorare gli immobili e le infrastrutture della filiera, quali ad esempio le sale per la trasformazione, la commercializzazione e la vendita, inclusi gli investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini.</i>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>Enti Locali</i>
Prodotti e risultati attesi	<i>Si intende migliorare o realizzare 450 mq di aree attrezzate</i>
Aiuti di Stato	<i>Le azioni sono collegate al settore della pesca e non ricadono quindi nel regime di aiuti di stato</i>
Spesa prevista	<p><i>Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione: € 360.000</i></p> <p><i>Si tratta di servizi ad alto valore aggiunto capaci di impattare fortemente sulla redditività dell'intera area del FLAG.</i></p> <p><i>L'aiuto previsto è pari a:</i></p> <p><i>-100%</i></p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<i>L'azione sarà avviata a Dicembre 2017 e durerà fino a Giugno 2019 (per ordine vedasi cronoprogramma che riporta l'avanzamento fisica della strategia locale)</i>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	<i>Il Direttore del FLAG</i>

Obiettivo specifico: OBs.3.B	Migliorare il sistema di logistica a supporto della flotta
Azione: AZ.SSL.3.B	Creazione e/o adeguamento di aree attrezzate per l'approdo, lo sbarco, il riparo delle attrezzature aziendali
Finalità dell'Azione	<i>Il FLAG intende favorire il miglioramento e l'adeguamento degli spazi attrezzati di sbarco, ormeggio, approdo e di riparo delle attrezzature della pesca al fine di ridurre e/o abbattere le diseconomie legate a infrastrutturazione scadente con nuove ricadute positive sulla condizione della sicurezza dei luoghi di lavoro. L'azione si pone anche l'obiettivo di rendere gli spazi fruibili ai fini dei servizi turistici integrativi della pesca.</i>
Modalità di attuazione	<i>La misura sarà attuata attraverso un'evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari finali</i>
Area territoriale di attuazione	<i>Aree di interesse del FLAG</i>
Interventi ammissibili	<i>Investimenti in infrastrutture, servizi e logistica, miglioramenti delle opere murarie, finalizzati a migliorare la fruibilità delle aree a servizio della pesca (pontili, banchinamenti, ricoveri per gli attrezzi)</i>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>Enti locali</i>
Prodotti e risultati attesi	<i>350 mq di riqualificazione degli spazi attrezzati e di approdo</i>
Aiuti di Stato	<i>Le azioni sono collegate al settore della pesca e non ricadono quindi nel regime di aiuti di stato</i>
Spesa prevista	<i>Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione: € 320.000 Si tratta di servizi ad alto valore aggiunto capaci di impattare fortemente sulla redditività. L'aiuto previsto è pari a: -100%</i>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<i>L'azione sarà avviata a Dicembre 2017 e durerà fino a Giugno 2019 (per ordine vedasi cronoprogramma che riporta l'avanzamento fisica della strategia locale)</i>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	<i>Il Direttore del FLAG</i>

Obiettivo specifico: OBs.3.C	Incrementare il livello tecnologico delle imbarcazioni
Azione: AZ.SSL.3.C	Fornire tecnologie inerenti le dotazioni di bordo e/o le attrezzature per la pesca per migliorare l'efficienza della cattura di specie bersaglio, la sostenibilità ambientale e la preservazione degli stock ittici
Finalità dell'Azione	<i>Il FLAG intende favorire l'ammodernamento in chiave ecologica e sostenibile delle imbarcazioni tramite l'utilizzo di dispositivi e/o attrezzi di pesca ad alto contenuto tecnologico</i>
Modalità di attuazione	<i>La misura sarà attuata attraverso un'evidenza pubblica per l'individuazione dei beneficiari finali</i>
Area territoriale di attuazione	<i>Aree di interesse del FLAG</i>
Interventi ammissibili	<i>Investimenti per l'acquisto di: ecoscandagli, sistemi di posizionamento (GPS), reti e/o altri strumenti da pesca in grado di garantire una maggiore selettività delle specie bersaglio</i>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>Organizzazioni di produttori e di pescatori Operatori di imbarcazioni di piccola pesca costiera Organizzazione di produttori Organizzazione di pescatori</i>
Prodotti e risultati attesi	<i>Il miglioramento dell'efficienza energetica delle barche e riduzione dell'impatto ambientale</i>
Aiuti di Stato	<i>Le azioni sono collegate al settore della pesca e non ricadono quindi nel regime di aiuti di stato</i>
Spesa prevista	<i>Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione: € 60.000,00. Si tratta di servizi ad alto valore aggiunto capaci di impattare fortemente sulle dinamiche competitive del settore pesca nel territorio del FLAG L'aiuto previsto è pari a: -80% Organizzazioni di produttori e di pescatori il cui intervento proposto soddisfa uno dei seguenti requisiti: intervento collettivo, beneficiario collettivo e presente elementi innovativi -80% Operatori di imbarcazioni di piccola pesca costiera -75% Organizzazione di produttori -60% Organizzazione di pescatori -50% in tutti gli altri casi</i>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<i>L'azione sarà avviata a Gennaio 2019 e durerà fino a Giugno 2020 (per ordine vedasi cronoprogramma che riporta l'avanzamento fisica della strategia locale)</i>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	<i>Il Direttore del FLAG</i>

7.2 CARATTERISTICHE INNOVATIVE DELLA STRATEGIA E DELLE AZIONI

La SSL, così come precedentemente descritta e individuata nelle varie azioni, ricolloca in maniera innovativa l'attività della pesca all'interno della filiera, prevedendo un nuovo e più importante ruolo da un punto di vista sia economico che sociale.

Diversificando le attività della pesca si crea attenzione intorno alla figura del pescatore stesso, finora relegata ai margini dell'economia sociale. Attraverso campagne di informazione di tipo partecipativo della comunità, la professione del pescatore si impone come attrattore per le nuove generazioni, costrette troppo spesso a lasciare le isole in cerca di sbocchi occupazionali.

E' fondamentale migliorare le strumentazioni di bordo delle flotte e delle attrezzature in genere, per mettere in atto un progresso tecnologico che produca tecniche di pesca mirate, evitando catture indesiderate o quantità eccessive di pescato, non soddisfacenti le esigenze del mercato. Di conseguenza si avrà una riduzione di emissioni inquinanti nell'ambiente, dettate da una maggiore consapevolezza e conoscenza delle aree di pesca, nonché un approccio semplificato nell'attività da parte dei nuovi attori coinvolti.

Dal punto di vista economico, l'aumento dell'indotto è stimato sulla base della valorizzazione del prodotto ittico locale che punta alla creazione del "Presidio Slow Fishing", un 'contrassegno' da apporre sulle confezioni dei prodotti venduti e trasformati. E' essenziale l'obiettivo prefissato dalla strategia di sviluppo, creando sinergia tra pesca e il comparto turistico.

7.3 DIAGRAMMA DI GANTT

Azioni	Anno																
	2016		2017		2018		2019		2020		2021		2022		2023		
	Trimestre				Trimestre				Trimestre				Trimestre				
	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
Accrescere le capacità manageriali dei pescatori																	
Rafforzare il rapporto con il mondo della ricerca																	
Incrementare l'offerta turistica, archeologica, culturale e ambientale legata al patrimonio Blu																	
Educare i consumatori alla identificazione dei prodotti della filiera corta																	
Diversificare le attività dei pescatori in chiave turistica per la creazione di nuove forme di reddito																	
Migliorare le strutture e servizi per la gestione del pescato																	
Migliorare il sistema di logistica a supporto della flotta																	
Incrementare il livello tecnologico delle imbarcazioni																	

7.4 COERENZA ED ADEGUATEZZA DEL CRONOPROGRAMMA

Il cronoprogramma rappresenta l'andamento fisico dell'attuazione del piano ed è stato allineato alle attività progettate dal FLAG "ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA".

Le attività relative all'operatività manageriale del FLAG, che rappresentano la regia tecnica ed amministrativa dell'intero programma, verrà attivata con priorità assoluta, in quanto si configura come struttura di supporto alla corretta attuazione del Piano d'Azione. L'avvio di questa attività è prevista nel primo trimestre 2017 e durerà fino al quarto trimestre 2022 prevedendo ulteriori 12 mesi successivamente all'attuazione del piano d'azione per svolgere attività di supporto alla fase di rendicontazione dell'intero programma.

Il cronoprogramma è stata tarato in coerenza agli obiettivi prioritari e alle specifiche difficoltà di attuazione tecnico/amministrative di ogni azione del piano. Nel dettaglio, è stata data priorità, alle azioni 3.A e 3.B del piano in quanto la realizzazione di infrastrutture, prevede un iter autorizzativo complesso che interessa tutti gli organi sovracomunali. Si prevede lo start di queste azioni a partire dal secondo trimestre 2017 e una data di chiusura presunta al quarto trimestre 2018

Durante questo lasso temporale verranno sviluppate le fasi di progettazione tecnico/amministrative, la fornitura, la posa in opera e il collaudo delle opere.

Contemporaneamente all'avvio degli iter autorizzativi per le opere infrastrutturali, si prevede lo start anche delle azioni destinate alla consulenza aziendale (azione 1.A) e all'attività di ricerca (azione 1.B).

Riguardo le azioni che contemplano misure destinate a migliorare la competitività delle imprese della pesca ovvero le azioni 2.C e 3.C si prevede uno slittamento di avvio rispetto alle precedenti azioni durata pari ad n.1 trimestre. Questo sfasamento temporale consentirà di tenere conto anche delle future opere infrastrutturali progettate. Allo stesso modo le azioni 2.A e 2.B seguiranno lo stesso iter temporale.

Il cronoprogramma prevede entro il 2018 l'attuazione fisica del piano d'azione. Per quanto riguarda l'andamento finanziario dello stesso invece si rimanda all'elaborato piano finanziario per annualità.

8 DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI RISULTATO, DI REALIZZAZIONE, DI IMPATTO

<i>Obiettivo specifico</i>	Obiettivo specifico 1.A: Accrescere le capacità manageriali dei pescatori
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<i>Descrizione</i>	<i>Giornate di consulenza prestate</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Giornate Uomo / Numero imprese / Numero consulenti</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>100 / 10 / 5</i>
<i>Fonte</i>	<i>Registri per rendicontazione giornate</i>

<i>Obiettivo specifico</i>	Obiettivo specifico 1.B: Rafforzare il rapporto con il mondo della ricerca
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<i>Descrizione</i>	<i>Studio di fattibilità</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numeri studi</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>1</i>
<i>Fonte</i>	<i>Acquisizione documentazione interna del FLAG</i>

<i>Obiettivo specifico</i>	Obiettivo specifico 2.A: Incrementare l'offerta turistica, archeologica, culturale e ambientale legata al patrimonio Blu
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<i>Descrizione</i>	<i>Cartellonistica / Guide</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Realizzazioni</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>10 / 1</i>
<i>Fonte</i>	<i>Attestazione di esperto terzo</i>

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 2.B: Educare i consumatori alla identificazione dei prodotti della filiera corta
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Campagna di comunicazione / Numero filiere certificate / Imprese coinvolte
Unità di misura	Numero campagna
Target (2023)	1 / 1 / 20
Fonte	Documentazione di progetto validata dal valutatore indipendente

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 2.C: Diversificare le attività dei pescatori in chiave turistica per la creazione di nuove forme di reddito
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Numero unità acquistate/riattate
Unità di misura	Numero
Target (2023)	8
Fonte	Documentazione di progetto validata dal valutatore indipendente

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 3.A: Migliorare le strutture e i servizi per la gestione del pescato
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Mq aree riqualificate
Unità di misura	mq
Target (2023)	450
Fonte	Documentazione di progetto validata dal valutatore indipendente

<i>Obiettivo specifico</i>	Obiettivo specifico 3.B: Migliorare il sistema di logistica a supporto della flotta
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<i>Descrizione</i>	<i>Mq aree riqualificate</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>mq</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>400</i>
<i>Fonte</i>	<i>Documentazione di progetto validata dal valutatore indipendente</i>

<i>Obiettivo specifico</i>	Obiettivo specifico 3.C: Incrementare il livello tecnologico delle imbarcazioni
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<i>Descrizione</i>	<i>Numero di imbarcazioni servite</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>16</i>
<i>Fonte</i>	<i>Documentazione di progetto validata dal valutatore indipendente</i>

<i>Azione</i>	Azione 1.A: Prestazioni di consulenza sulle strategie aziendali e sul knowledge management
INDICATORI DI RISULTATO	
<i>Descrizione</i>	<i>Accresciuta capacità manageriale</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Percentuale di pescatori che utilizzano tecnologie</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>80%</i>
<i>Fonte</i>	<i>Analisi sul campo validata da valutatore terzo</i>

Azione	Azione 1.B: Stimolare il trasferimento di soluzioni tecnologiche e sperimentazione di nuove tecniche aziendali
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	<i>Creazione della partnership</i>
Unità di misura	<i>Numero di convenzioni</i>
Target (2023)	<i>1</i>
Fonte	<i>Documentazione interna al FLAG</i>

Azione	Azione 2.A: Recupero e creazione di percorsi turistici legati alla risorsa mare
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	<i>Itinerari creati e valorizzati</i>
Unità di misura	<i>Numero di itinerari</i>
Target (2023)	<i>1</i>
Fonte	<i>Documentazione interna al FLAG</i>

Azione	Azione 2.B: Creazione del “Presidio Slow Fish delle isole di Ischia e Procida” finalizzato alla creazione del "Marchio Patrimonio Blu" da apporre su confezioni di prodotti venduti, sui menu di esercizi ricettivi che commercializzano i prodotti presidiati e fuori ai punti vendita e somministrazione
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	<i>Integrazione filiera turismo con filiera pesca</i>
Unità di misura	<i>Numero imprese certificate</i>
Target (2023)	<i>15</i>
Fonte	<i>Documentazione interna al FLAG</i>

<i>Azione</i>	Azione 2.C: Acquisto di unità da diporto per l'attività di charter, gommoni da locare, ecc., nonché adeguamento delle imbarcazioni per lo svolgimento delle attività di pescaturismo
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>	
<i>Descrizione</i>	<i>Attività di pesca diversificata</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero imprese integrate</i>
<i>Target (2023)</i>	5
<i>Fonte</i>	<i>Registro imprese CCIAA</i>

<i>Azione</i>	Azione 3.A: Realizzazione e/o adeguamento di spazi attrezzati per la vendita diretta, la trasformazione del pescato e la somministrazione di alimenti
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>	
<i>Descrizione</i>	<i>Attrezzaggio e recupero aree</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero postazioni predisposte</i>
<i>Target (2023)</i>	30
<i>Fonte</i>	<i>Collaudo opere</i>

<i>Azione</i>	Azione 3.B: Creazione e/o adeguamento di aree attrezzate per l'approdo, lo sbarco, il riparo delle attrezzature aziendali
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>	
<i>Descrizione</i>	<i>Aree attrezzate per la pesca</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Aree riqualificate</i>
<i>Target (2023)</i>	3
<i>Fonte</i>	<i>Collaudo opere</i>

<i>Azione</i>	Azione 3.C: Fornire tecnologie inerenti le dotazioni di bordo e/o le attrezzature per la pesca per migliorare l'efficienza della cattura di specie bersaglio, la sostenibilità ambientale e la preservazione di stock ittici
INDICATORI DI RISULTATO	
<i>Descrizione</i>	<i>Acquisti di kit migliorativi</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero kit</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>30</i>
<i>Fonte</i>	<i>Documentazione interna al FLAG</i>

INDICATORI DI IMPATTO	
<i>Descrizione</i>	<i>Posti di lavoro mantenuti (ETP)</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero occupati</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>149</i>
<i>Fonte</i>	<i>Dati ISTAT</i>

INDICATORI DI IMPATTO	
<i>Descrizione</i>	<i>Posti di lavoro creati (ETP)</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero occupati</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>27</i>
<i>Fonte</i>	<i>Ministero del Lavoro</i>

<i>INDICATORI DI IMPATTO</i>	
<i>Descrizione</i>	<i>Numero di imprese create</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Imprese create</i>
<i>Target (2023)</i>	3
<i>Fonte</i>	<i>Dati ISTAT</i>

<i>INDICATORI DI IMPATTO</i>	
<i>Descrizione</i>	<i>Impatto ambientale</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Riduzione consumi carburante</i>
<i>Target (2023)</i>	-20%
<i>Fonte</i>	<i>Registro carburante</i>

<i>INDICATORI DI IMPATTO</i>	
<i>Descrizione</i>	<i>Aumento della redditività</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Incremento redditività</i>
<i>Target (2023)</i>	+5%
<i>Fonte</i>	<i>Dati ISTAT</i>

9 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA

9.1 LEZIONI APPRESE

Le isole di Ischia e Procida sono state già protagoniste di un'esperienza di SSL nell'ambito dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca: G.A.C. "ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI", con cui è stato coniato il marchio "Patrimonio Blu". Quest'esperienza è nata con l'intento di favorire l'implementazione di una strategia locale, finalizzata alla realizzazione di un sistema di sviluppo integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive e le tipicità, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, finalizzato alla crescita del sistema e la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

L'esperienza del G.A.C. ha contribuito a trasferire nella definizione della nuova SSL una maggiore conoscenza dei fabbisogni latenti delle categorie interessate dagli interventi finanziati e delle difficoltà nell'attuare il piano d'azione.

Tra le azioni e le manifestazioni del G.A.C. va ricordata la "Festa del buon pescato" di Ischia, rivolta ai turisti e alla popolazione locale e la sala multimediale per il sito archeologico della città sommersa di Aenaria.

9.2 DESCRIZIONE DELLE TAPPE PRINCIPALI DELLA PIANIFICAZIONE

Di seguito si elencano gli step che hanno portato alla definizione del partenariato e della SSL:

STEP 01 – fase tecnico/amministrativo.

Elezione del capofila e della struttura operativa con il compito di traghettare gli stakeholder alla costituzione del nuovo FLAG: "ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA";

STEP 02 – fase informativa.

Azione di informazione e sensibilizzazione degli stakeholder sulle opportunità del FLAG e le ricadute positive sullo sviluppo locale;

STEP 03 – fase consultiva/propositiva.

Avvio percorso di progettazione partecipata;

STEP 04 – fase di raccolta adesioni di partecipazione.

Pubblicazione di Manifestazioni di Interesse all'adesione al partenariato;

STEP 05 – fase di condivisione del Piano d'Azione.

Confronto, revisione ed approvazione della Strategia di Sviluppo Locale;

STEP 06 – fase di costituzione del FLAG.

Approvazione statuto, della forma societaria e impegno

9.3 COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI CHE COMPONGONO IL PARTENARIATO

Per garantire la massima partecipazione al partenariato del FLAG “ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA” sono stati organizzati, con l’ausilio delle amministrazioni comunali dei territori del FLAG, incontri a carattere informativo e consultivo.

Fin da subito sono stati coinvolti i partner che già avevano sottoscritto l’ATS G.A.C. “ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI”, la cui partecipazione ha permesso di trasferire ai nuovi partner esperienze e suggerimenti per migliorare l’avvio e la gestione del costituendo FLAG. Il primo incontro, teso ad acquisire le manifestazioni di interesse per l’avvio delle attività di cui all’Avviso Pubblico, è stato svolto il 25 Agosto presso il Comune di Ischia, il quale è stato confermato in tale sede Ente capofila del partenariato. A seguire si sono svolti altri 4 (quattro) incontri nei vari Comuni delle Isole del FLAG, tra cui alcuni con la comunità locale, ai quali hanno assistito un numero massimo di 25/30 partecipanti. Negli incontri è stato possibile un confronto diretto tra enti pubblici, associazioni e liberi professionisti del settore pesca e comunità locale, in cui sono emerse le difficoltà e i bisogni del settore e avanzate le varie proposte di valorizzazione.

Il Comune di Ischia ha pubblicato un Avviso per la ricerca di partner per partecipare alla costituzione del FLAG ISOLE D’ISCHIA E PROCIDA, approvato con Determina del Responsabile di servizio n°1460 del 12/09/2016, al quale hanno aderito ulteriori partner oltre a quelli già parte dell’ATS G.A.C. “ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI” di volta in volta coinvolti nelle riunioni in corso. Le riunioni hanno avuto un esito positivo e costruttivo, dalle quali sono emersi, di volta in volta, gli elementi che hanno dato corpo alla SSL di tipo partecipativo redatta.

9.4 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA’ LOCALE

Il coinvolgimento della comunità locale nella partecipazione al percorso di progettazione è avvenuto grazie al supporto delle amministrazioni comunali dei territori del FLAG che hanno organizzato incontri, riunioni e tavoli tematici con funzioni di tipo consultivo e propositivo. Gli incontri aperti anche al pubblico si sono svolti: il 22 Settembre presso il Comune di Ischia, il 26 settembre presso il Comune di Forio, il 29 settembre presso il Comune di Lacco Ameno e, in ultimo, il 30 settembre presso il Comune di Procida.

Tali incontri hanno riguardato i seguenti FOCUS tematici:

- *Analisi delle esigenze di sviluppo ed individuazione dei fabbisogni prioritari;*
- *Composizione della forma e della compagine del FLAG “ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA”;*

Nell’ambito di tali incontri è stato redatto un modello di raccolta dati che ha permesso, in breve tempo, la possibilità di raccogliere da parte degli stakeholder osservazioni, proposte e suggerimenti. Per individuare meglio le criticità del mondo della pesca è stata preparata una scheda, compilata in sede di incontro da tutti i partecipanti, in cui si chiedeva di esprimere:

- *obiettivi di primaria importanza sulla base degli obiettivi previsti dall’art. 63 del Reg. (UE) n. 58/2014;*
- *ambiti tematici definiti dall’Accordo di partenariato su cui definire la strategia;*
- *punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce per sviluppare un’analisi swot del territorio.*

Queste informazioni sono state raccolte sia a mezzo mail che in formato cartaceo.

Sulla pagina Facebook (social network) realizzata per il G.A.C. "ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI" sono stati pubblicati gli avvisi delle riunioni svoltesi presso le Amministrazioni su citate. Dall'analisi del territorio e dai contributi raccolti nel ciclo di incontri, è stato redatto il Piano d'Azione, in risposta ai bisogni emergenti e ai fabbisogni manifestati. Il Piano d'Azione è stato oggetto di discussione, confronto e revisione da parte di un team di esperti in materia tecnica, economica, giuridica e comunicativa.

9.5 SOSTEGNO PREPARATORIO

	SI	NO
<i>Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio</i>	X	

10 COMPLEMENTARIETA' DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

Le azioni nell'ambito della SSL, sono state determinate come elementi di una più ampia matrice omogenea di attività, di indirizzo politico amministrativo e supportate da parte del tessuto imprenditoriale/associativo, programmate e sviluppate nei rispettivi territori d'interesse. Tale approccio metodologico, applicato alla definizione della SSL, consente una rapida lettura di come esista un naturale dialogo sinergico tra le azioni previste nella SSL e la progettualità già espressa sui territori del partenariato, confluita nei vari interventi finanziati. A conferma di ciò, si elencano gli interventi già effettuati o in corso di realizzazione che ben si integrano nel quadro appena delineato.

- *Intervento di recupero e valorizzazione del Molo Borbonico e riqualificazione del Molo Pesca interno al porto turistico del Comune di Forio (Fep 2007-13);*
- *Demolizione dei pontili di "Italia 90" e ricostruzione e sistemazione dell'area del porto d'Ischia;*
- *Riqualificazioni della zona di Sorgeto (FORIO), del Lungomare di Casamicciola Terme, dei Maronti nel Comune di Barano, del costone di Cava Grado in Serrara Fontana e dei luoghi del turismo (Lacco Ameno);*
- *Le azioni previste dal Piano di Sviluppo Locale del GAC ISOLE DEL GOLFO hanno visto la realizzazione di: opere infrastrutturali; attività di sostegno al settore Pesca; attività di comunicazione per la valorizzazione e la promozione (con il nuovo brand Patrimonio Blu) dei temi legati allo sviluppo sostenibile del settore Pesca e del "miglio zero"; attività di tutela del patrimonio culturale sommerso e di quello relativo alla flora e fauna sottomarina (con la creazione di percorsi turistici e tematici relativi alla scoperta del patrimonio culturale e di quello etnografico legato al mestiere del pescatore); realizzazione del nuovo punto di sbarco del pescato a Procida;*
- *La realizzazione del progetto "Alla scoperta dell'antica Aenaria. L'Ischia romana sommersa nella baia di Cartaromana. Festa a mare agli scogli di Sant'Anna" (finanziato dalla Regione Campania);*
- *Il Progetto Waterfront (finanziato dalla Regione Campania) per la riqualificazione dell'intera area di Marina Grande a Procida che ha previsto, tra l'altro, la riqualificazione della Stazione Marittima e del molo aliscafi, la nuova illuminazione portuale e il risanamento della facciata del Palazzo Merlato.*

11 PIANO FINANZIARIO

11.1 PIANO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI COSTO

Tipologie di costo	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
a) Sostegno preparatorio	€ 40.000,00	€ 40.000,00	100%				
b) Esecuzione delle operazioni	€ 1.230.000,00	€ 1.151.000,00	94%	€ 79.000,00			
c) Attività di cooperazione	€ 85.000,00	€ 85.000,00	100%				
d) Costi di esercizio connessi alla gestione	€ 371.500,00	€ 371.500,00	100%				
e) Costi di Animazione	€ 57.500,00	€ 57.500,00	100%				
TOTALE	€ 1.784.000,00	€ 1.705.000,00		€ 79.000,00			

11.2 SOSTEGNO PREPARATORIO (LETT.A)

Costi	Spesa Totale*
<i>Iniziative di formazione e informazione rivolte alle parti interessate locali</i>	
<i>Studi dell'area interessata</i>	
<i>Progettazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, incluse consulenze e azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della strategia</i>	€ 36.000,00
<i>Spese amministrative (costi operativi e per il personale) di un'organizzazione che si candida al sostegno preparatorio nel corso della fase di preparazione</i>	€ 4.000,00
<i>Spese relative al sostegno a piccoli progetti pilota</i>	
TOTALE	€ 40.000,00

11.3 ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI (LETT.B)

Azioni	Spesa Totale	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
AZ.SSL.1.A Prestazione di consulenza sulle strategie aziendali e sul knowledge management	€ 30.000,00	€ 21.000,00	70,00%	€ 9.000,00	30,000%		
AZ.SSL.1.B Stimolare il trasferimento di soluzioni tecnologiche e sperimentazione di nuove tecniche aziendali	€ 100.000,00	€ 100.000,00	100,00%		0,000%		
AZ.SSL.2.A Recuperare e creare percorsi turistici legati alla risorsa mare	€ 80.000,00	€ 80.000,00	100,00%		0,000%		
AZ.SSL.2.B Creazione del "Presidio Slow Fish delle isole di Ischia e Procida" finalizzato alla creazione del "Marchio Patrimonio Blu" da apporre su confezioni di prodotti venduti, sui menu di esercizi ricettivi che commercializzano i prodotti presidiati e fuori ai punti vendita e somministrazione	€ 60.000,00	€ 60.000,00	100,00%		0,000%		
AZ.SSL.2.C Acquisto di unità da diporto per l'attività di charter, gommoni da locare, ecc., nonché adeguamento delle imbarcazioni per lo svolgimento delle attività di pescaturismo	€ 200.000,00	€ 150.000,00	75,00%	€ 50.000,00	25,000%		
AZ.SSL.3.A Realizzazione e/o adeguamento di spazi attrezzati per la vendita diretta, la trasformazione del pescato e la somministrazione di alimenti	€ 360.000,00	€ 360.000,00	100,00%		0,000%		
AZ.SSL.3.B Creazione e/o adeguamento di aree attrezzate per l'approdo, lo sbarco, il riparo delle attrezzature aziendali	€ 320.000,00	€ 320.000,00	100,00%		0,000%		

AZ.SSL.3.C Fornire tecnologie inerenti le dotazioni di bordo e/o le attrezzature per la pesca per migliorare l'efficienza della cattura di specie bersaglio, la sostenibilità ambientale e la preservazione degli stock ittici	€ 80.000,00	€ 60.000,00	75,00%	€ 20.000,00	25,000%		
TOTALE	€ 1.230.000,00	€ 1.151.000,00	93,58%	€ 79.000,00	6,423%		

Si rappresenta che contemporaneamente verranno attivate attività di crowdfunding al fine di creare una coesione sociale per il ruolo del FLAG. Si stima una raccolta di circa 10.000 € che sarà utilizzata per realizzare una guida sulle ricette tipiche delle isole. Inoltre, come già accaduto con il precedente GAC, saranno stipulati accordi con le banche locali al fine di ridurre le tensioni finanziarie delle imprese che si avvicineranno ai finanziamenti previsti del FLAG e delle misure del FEAMP in genere. Gli accordi con le Banche permetteranno non solo una riduzione degli oneri finanziari per le imprese, ma soprattutto la possibilità per le stesse un processo di accelerazione della spesa.

11.4 COSTI DI ESERCIZIO CONNESSI ALLA GESTIONE E DI ANIMAZIONE (LETT. D ED E)

Costi di esercizio connessi alla gestione	Costi operativi	€ 54.000,00
	Costi per il personale	€ 280.000,00
	Costi di formazione	€ 6.000,00
	Costi relativi alle pubbliche relazioni	€ 8.000,00
	Costi finanziari	€ 3.500,00
	Costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione	€ 20.000,00
	SUB-TOTALE	€ 371.500,00
Animazione		€ 57.500,00
	TOTALE	€ 429.000,00
	% su Totale della Strategia	24,05%

11.5 PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ

Anno	Spesa Totale
2016	
2017	€ 165.500,00
2018	€ 201.250,00
2019	€ 196.250,00
2020	€ 262.000,00
2021	€ 293.650,00
2022	€ 273.650,00
2023	€ 351.700,00
TOTALE	€ 1.744.000,00

11.6 MOBILITAZIONE RISORSE PRIVATE

Il Piano d'Azione è stato progettato per creare dei solidi presupposti di sviluppo futuro del settore della pesca e del suo indotto nelle isole di ISCHIA e PROCIDA. Alcune azioni messe in campo ambiscono a diventare un acceleratore di nuove iniziative, come ad esempio l'azione Az.2A per la creazione di nuovi percorsi turistici via mare oppure l'azione Az.B2 che finanzia il presidio del mare "slow fishing" per la creazione di un marchio che identifica e valorizza il pescato locale e le tecniche di pesca sostenibile. Queste due azioni sono state progettate per agevolare lo sviluppo di un indotto. Nello specifico, come l'utilizzo del marchio è aperto ad altre iniziative imprenditoriali che scelgono di usare i prodotti presidiati, così i percorsi turistici via mare sono aperti a chiunque sia interessato a valorizzarli e svilupparci iniziative imprenditoriali.

Per meglio favorire la mobilitazione di risorse in grado di generare un effetto "leva finanziaria", il piano d'azione promuove il ricorso al crowdfunding come forma di indebitamento a basso costo. Il crowdfunding è una forma di finanziamento che prevede, tramite l'investimento online, di mobilitare, per singoli progetti, le risorse finanziarie di grandi masse richiedendo ai singoli investitori versamenti anche molto contenuti. Il ricorso a questa tipologia di finanziamento ha costi molto ridotti in quanto avviene via internet e questo permette di massimizzare i benefici della leva finanziaria producendo un effetto moltiplicativo sulla differenza tra la redditività del capitale proprio e il costo del denaro.

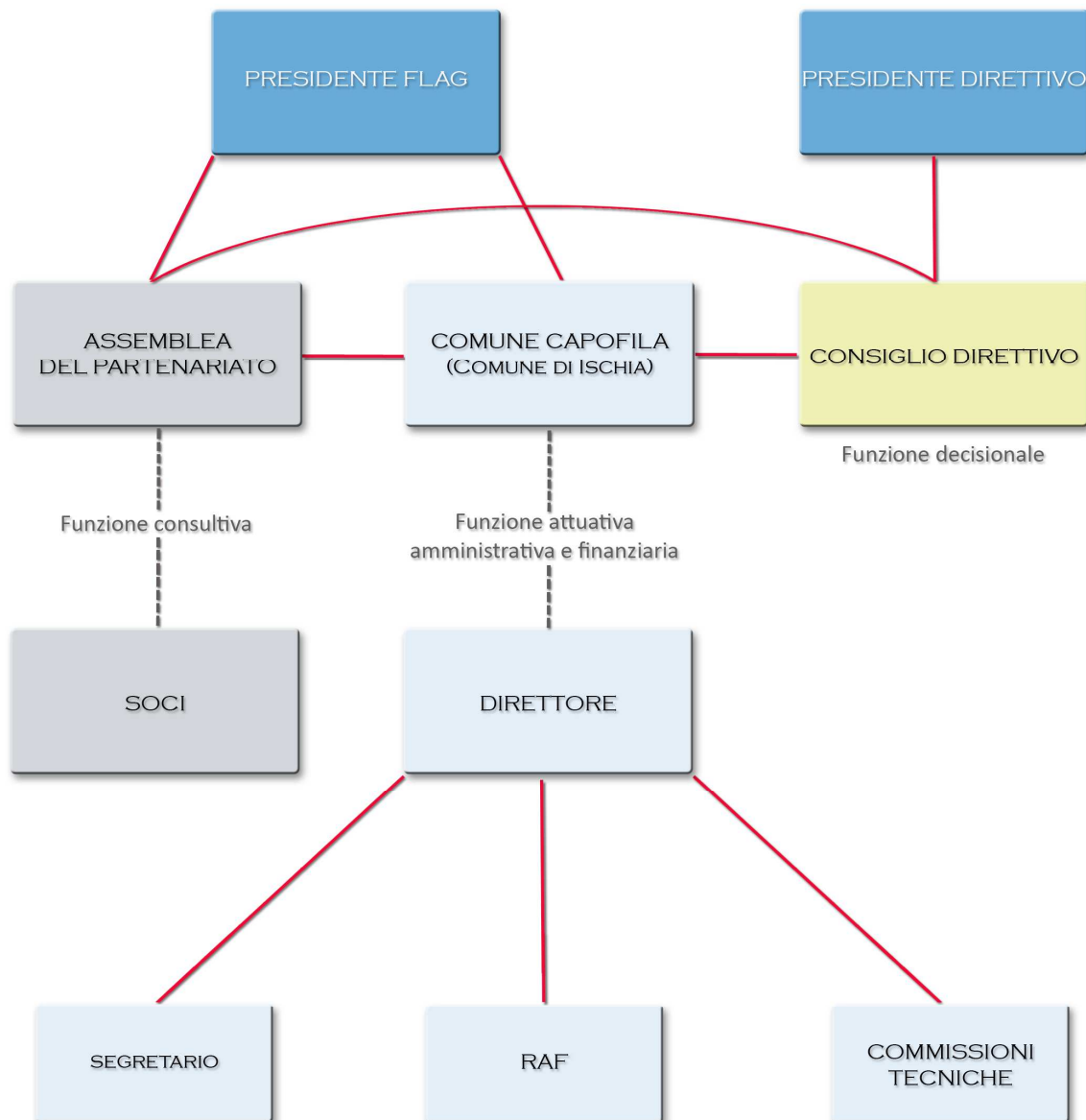
Il FLAG "ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA" darà supporto alla realizzazione di campagne di crowdfunding per nuove iniziative imprenditoriali complementari al Piano d'Azione, destinando parte delle risorse per la comunicazione e l'animazione alla produzione di video ed infografiche da pubblicare sulle principali piattaforme, nazionali e internazionali.

Questa strategia consente al FLAG da un lato di incentivare la partecipazione finanziaria dei privati e dall'altra di utilizzare il crowdfunding anche come leva di marketing raggiungendo un target completamente fuori portata dai tradizionali strumenti di comunicazione.

12 MODALITA' DI GESTIONE

12.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa del FLAG "ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA" è strutturata come di seguito indicato nell'organigramma:



L'ENTE CAPOFILA è il Comune di Ischia, con ruolo di coordinamento del partenariato del FLAG "ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA" e di rappresentante legale. Esso provvede alla redazione di tutti gli adempimenti amministrativi e finanziari, di cui se ne assume la responsabilità, per l'attuazione della strategia di sviluppo locale proposta. Ha il compito di mediare tra le diverse posizioni dei partner e coordinare i lavori del FLAG per l'attuazione della strategia di sviluppo locale.

Il Sindaco del Comune d'Ischia, o suo delegato, è il legale rappresentante del FLAG "ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA" ed assume il ruolo di presidente dell'Assemblea del partenariato.

L'Ente capofila provvederà all'attuazione di piani di informazione, alla individuazione e alla stipula di convenzioni o all'affidamento di incarichi a terzi, nonché all'assunzione di personale o all'assegnazione di incarichi di collaborazione, il tutto nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento. Provvederà a svolgere a favore del FLAG ogni adempimento amministrativo, tecnico e contabile necessario alla realizzazione del Progetto. Assicurerà la corretta gestione delle risorse pubbliche assegnate e si assumerà l'obbligo dell'organizzazione e dell'attuazione delle attività connesse alla SSL; della predisposizione degli atti necessari; della presentazione alla Regione Campania del rendiconto di spesa e delle attività realizzate; dell'individuazione della figura del direttore, del RAF, di un segretario e dei membri delle commissioni, che saranno create per esaminare l'ammissibilità delle istanze di partecipazione ai bandi di attuazione del Flag.

L'Ente capofila ha già effettuato la scorsa esperienza del GAC, dimostrando di possedere adeguate competenze nell'uso dei fondi pubblici e nella gestione di progetti di sviluppo locale. Inoltre provvederà alla gestione delle risorse assegnate in caso di approvazione della SSL per la realizzazione delle iniziative e rappresenterà, anche in sede processuale, i soggetti del partenariato.

L'ASSEMBLEA DEL PARTENARIATO è un organo con funzione consultiva, di supporto e di monitoraggio dell'attuazione della strategia di sviluppo. È composta da tutti i firmatari dell'accordo di partenariato, nella persona dei rispettivi referenti ed è presieduta dal rappresentante legale o dal suo delegato del Comune capofila.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- verificare il regolare procedere delle varie fasi di realizzazione della strategia ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, fornendo osservazioni e suggerimenti in merito alla modalità d'attuazione ed agli eventuali adeguamenti ritenuti necessari;*
- individuare gli indirizzi e formulare gli orientamenti per l'elaborazione della SSL e delle eventuali varianti allo stesso;*
- nominare i componenti del Consiglio direttivo individuati all'interno di ciascuna categoria.*

Le decisioni dell'Assemblea sono valide se riportano la maggioranza semplice dei partecipanti presenti.

Il CONSIGLIO DIRETTIVO è composto da 7 membri, di cui uno nominato dal Comune capofila e sei eletti dalla assemblea del FLAG "ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA", così individuati: due dagli Enti pubblici, uno eletto dalla società civile, tre eletti dal settore privato, in modo che nell'organo decisionale sia garantita una rappresentazione significativa del settore della pesca. Per il rispetto della parità di genere, due dei membri dovranno essere donne.

Il Presidente del consiglio sarà eletto con votazione tra i membri del consiglio direttivo. Tale consiglio direttivo ha il compito di approvare la SSL; di controllare ed indirizzare tutte le procedure per la corretta attuazione dell'accordo da parte dell'Ente Capofila, nel rispetto delle

normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito del FEAMP Campania 2014 – 2020; di approvare i documenti di programmazione e gestione; di approvare i regolamenti interni finalizzati al miglior funzionamento del FLAG.

Per la validità del Consiglio direttivo è richiesta la presenza di almeno tre componenti. Il 50 % dei voti espressi deve provenire da partner che sono autorità non pubbliche.

Il FLAG, attraverso il Comune Capofila, disporrà di Uffici adeguatamente forniti di risorse tecniche, logistiche ed organizzative, atte a garantire il rispetto e l'efficienza delle funzioni da svolgere. In particolare, sulla base della precedente esperienza procedurale del Gac, disporrà di vari spazi per l'operatività, oltre alla sala del Consiglio per le riunioni di assemblee. Inoltre la macchina amministrativa, composta in 18 diversi servizi, ha un congruo numero di unità operative dedite ad attività amministrative, legali e contabili, sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013. Il numero delle risorse umane impiegate (ETP) è stimato in ca. 10 addetti.

L'accordo di partenariato del Flag "Isole di Ischia e Procida" ha demandato la gestione dello stesso ad un'apposita struttura. Il territorio del FLAG non ricade in alcun territorio GAL, infatti due Comuni dell'Isola di Ischia hanno aderito ad un GAL che non ha alcuna attinenza territoriale e storica con l'area individuata dalla Regione Campania. La mancanza di continuità territoriale potrebbe rendere estremamente difficile attuare una strategia comune ed un partenariato efficiente. Il FLAG dispone delle professionalità interne della struttura amministrativa e finanziaria del Comune Capofila e di un adeguato numero di risorse umane interne, così come già dimostrato nel precedente GAL.

Tale struttura gestionale resterà operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, in un arco temporale che va oltre il 2023.

12.2 RISORSE PROFESSIONALI

<i>N.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Descrizione Profilo</i>	<i>Compiti</i>
1	Direttore	Risorsa interna/esterna con esperienza di almeno 10 anni di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento	<p>Titolo di studio: diploma di laurea. Esperienza professionale superiore a 10 anni</p> <p>Al Direttore è demandata la gestione delle attività del FLAG e l'adozione di idonei strumenti organizzativi ed informativi atti a garantire il corretto svolgimento delle attività e delle mansioni che egli stesso esercita, in autonomia con i poteri di disposizione, di coordinamento e di controllo. Presenza il Consiglio Direttivo in caso di richiesta del Presidente del direttivo. Inoltre provvede a coordinare la fase attuativa degli interventi del FLAG, supervisionando e riportando al Comitato Direttivo lo stato di avanzamento delle azioni. Svolge attività di coordinamento tra gli Enti pubblici interni ed esterni al Flag.</p>
2	Responsabile Amministrativo Finanziario	Risorsa interna/esterna con esperienza di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi Comunitari, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione	<p>Titolo di studio: diploma di laurea. Esperienza professionale superiore a 5 anni</p> <p>Il Responsabile Amministrativo Finanziario è preposto alla redazione, al controllo di legittimità formale e di regolarità procedurale di tutti gli atti del FLAG. Svolge attività tecnica, amministrativa e finanziaria agli organi del FLAG, predisponendo e sottoponendo all'approvazione del Direttore tutti gli atti necessari al regolare ed efficace svolgimento delle attività. È responsabile delle attività finanziarie e di monitoraggio.</p>
3	Segretario	Risorsa interna/esterna con esperienza amministrativa ed attività di segretariato	<p>Titolo di studio: diploma di laurea.</p> <p>L'esperto in attività di Segreteria Amministrativa è una figura professionale che svolgerà tutte le attività di segreteria necessarie a consentire un efficace e regolare funzionamento della struttura, tra cui l'archiviazione degli atti e le comunicazioni interne ed esterne.</p>
4	Valutatore	Risorsa interna/esterna	<p>Titolo di studio: diploma di laurea. Esperienza professionale superiore a 5 anni</p> <p>Il valutatore sarà una figura esterna ed indipendente a tutte le altre, occuperà attività di monitoraggio e valutazione.</p>
5	Commissioni Tecniche	Risorse esterne	<p>Titolo di studio: diploma di laurea. Settori di esperienza: architettura, ingegneria, economia, ambiente, comunicazione, giurisprudenza.</p> <p>Le commissioni tecniche saranno formate da esperti selezionati sulla base di avvisi pubblici. Avranno il ruolo di valutare le domande pervenute e dichiarare la relativa ammissibilità/aggiudicazione.</p>

12.3 DISTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI

<i>Num.</i>	<i>Funzioni previste da Art. 34 (3) del Reg. (UE) 1303/2013</i>	<i>Soggetti responsabili</i>	<i>Risorse tecniche, logistiche ed organizzative disponibili</i>	<i>Risorse tecniche, logistiche ed organizzative che saranno disponibili in fase di attuazione</i>
1	Rafforzare le capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni anche stimolando la capacità di gestione dei progetti.	Direttore Consiglio Direttivo Assemblea	Attualmente il FLAG “ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA” ha già disponibili le risorse tecniche, logistiche ed organizzative.	Struttura tecnico ed amministrativa del FLAG composta da tecnici interni/esterni. A questi si aggiungono i referenti delle categorie che costituiscono il partenariato.
2	Elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione che evitino i conflitti di interesse e che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta	Direttore RAF	Attualmente sono disponibili risorse tecniche, logistiche ed organizzative nell’Ente Capofila del Comune di Ischia.	Per la selezione dei beneficiari privati e per l’affidamento di opere pubbliche si procederà con procedura di evidenza pubblica. Inoltre per i fornitori di beni e servizi si procederà sul MEPA. Laddove questi non saranno individuabili sul MEPA si procederà alla formazione di una short-list, a seguito di avviso, dalla quale selezionare tutte le forniture in conformità alla normativa vigente. Per la pubblicazione degli atti verrà utilizzato il sito web istituzionale del soggetto capofila del FLAG “ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA”. Istituzione del registro dei conflitti di interesse.
3	Garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l’ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e del target di tale strategia	Consiglio Direttivo Assemblea	Attualmente per il FLAG “ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA” sono disponibili risorse tecniche, logistiche ed organizzative dell’Ente Capofila del Comune di Ischia.	Si utilizzeranno procedure e best practices per coinvolgere il partenariato nel processo informativo e consultivo. La fase di attuazione prevede un processo di miglioramento della strategia SSL. Le riunioni si terranno nella sede operativa messa a disposizione dal soggetto capofila del FLAG “ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA”.
4	Preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione.	Direttore RAF	Attualmente per il FLAG “ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA” sono disponibili risorse tecniche, logistiche ed organizzative dell’Ente Capofila del Comune di Ischia.	Si prevede di utilizzare procedure di manifestazione pubblica applicando la metodologia del bottom-up. Per la pubblicazione degli atti e la ricezione delle proposte verrà utilizzato il sito web istituzionale del soggetto capofila del FLAG “ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA”.

5	Ricevere e valutare le domande di sostegno	Direttore RAF Commissioni tecniche	Si disporrà delle strutture logistiche ed organizzative dell'Ente Capofila del Comune di Ischia. Le commissioni tecniche saranno composte da personale indipendente al FLAG.	Per la ricezione delle proposte verrà utilizzato l'ufficio protocollo del soggetto capofila del FLAG "ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA". Le domande verranno valutate da Commissioni tecniche indipendenti.
6	Selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione	Direttore RAF Commissioni tecniche	Si disporrà delle strutture logistiche ed organizzative dell'Ente Capofila del Comune di Ischia. Le commissioni tecniche saranno composte da personale indipendente al FLAG.	Le commissioni tecniche svolgono il ruolo di valutare le domande pervenute e di dichiararne la relativa ammissibilità/aggiudicazione. I procedimenti ed i relativi atti sono seguiti dal RAF. Il Direttore ed il RAF svolgono la funzione di raccordo con lo staff della Regione Campania referente del FEAMP 2014-2020
7	Verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia	Valutatore Assemblea del partenariato Direttore	Si disporrà delle strutture logistiche ed organizzative dell'Ente Capofila del Comune di Ischia. Il Valutatore sarà una figura esterna al FLAG.	L'assemblea del partenariato ed il Direttore svolgono il compito di verificare lo stato di avanzamento dell'attuazione della strategia di sviluppo locale. L'attività di verifica è affidata ad un valutatore indipendente.

12.4 PROCEDURE DECISIONALI

L'organo del FLAG "ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA" preposto alla procedura decisionale è il Consiglio Direttivo. Le procedure decisionali avverranno in totale trasparenza mediante la pubblicazione dei relativi atti sul sito del Flag nella relativa sezione trasparenza.

L'assemblea del partenariato, formata da tutti i partner appartenenti al settore privato, Enti Pubblici e Società civile, ha funzioni consultiva nelle varie fasi di attuazione della SSL.

Il FLAG si avvale della personalità giuridica dell'Ente Capofila del Comune di Ischia per i vari aspetti di rappresentanza, strutture operative e contabilità. Il Direttore nominato dall'Ente Capofila provvede al coordinamento delle procedure di attuazione, di cui il RAF a sua volta, provvederà alla redazione e verifica tecnico amministrativa e finanziaria degli atti amministrativi di attuazione.

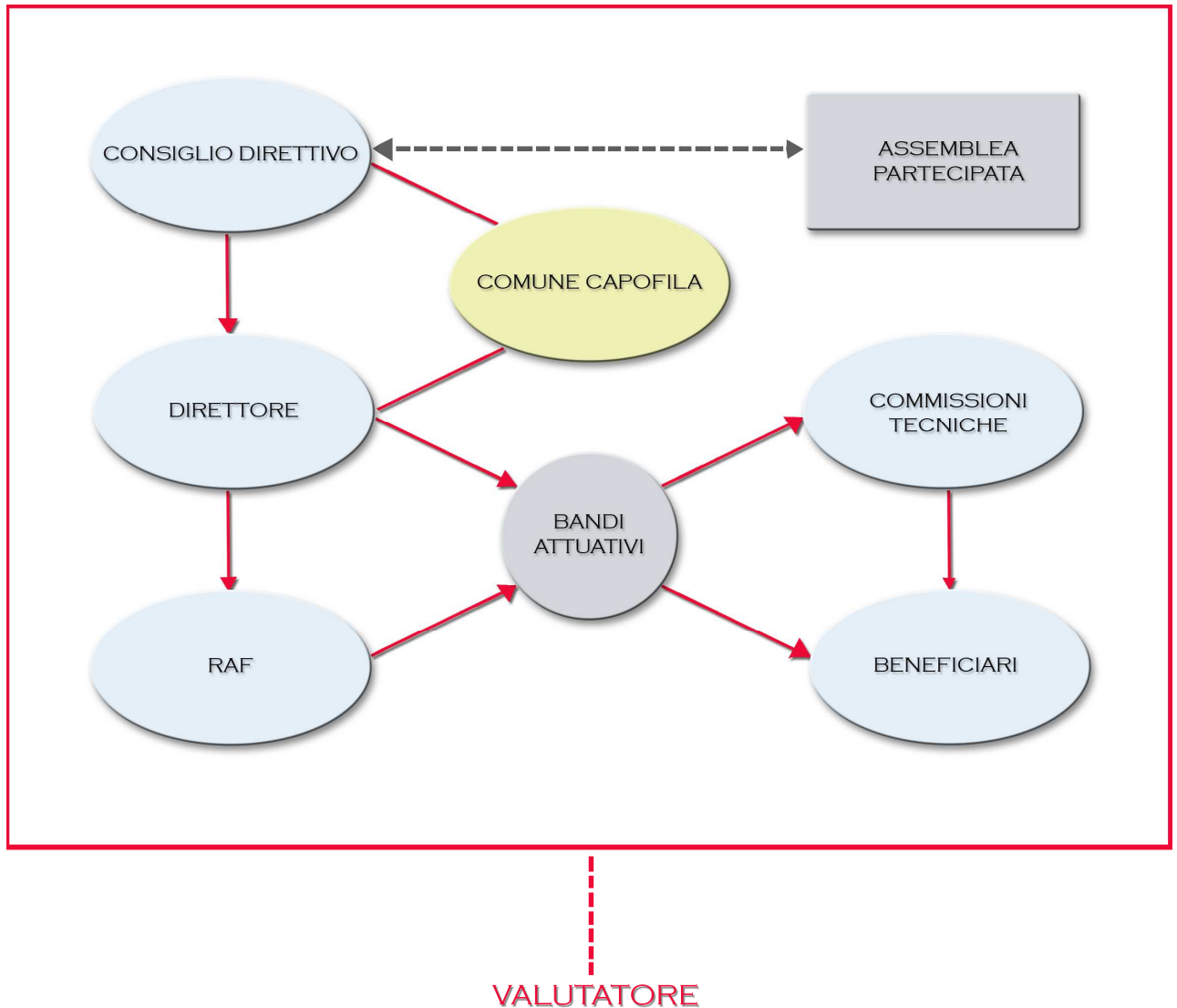
Nelle varie fasi attuative si porrà particolare attenzione ad evitare qualsiasi elemento discriminatorio sia verso interlocutori con cui il FLAG si confronta e sia verso i suoi stessi componenti. In conformità alle direttive del FEAMP 2014/2020 e alla normativa vigente il processo decisionale è articolato in modo tale da garantire che almeno il 50% dei voti espressi provenga da partner di natura non pubblica, che le procedure siano trasparenti e non discriminatorie e che la selezione avvenga mediante procedura scritta.

Il conflitto d'interesse ed i vari casi in cui si incorre è disciplinato dall'art. 9 dell'accordo di partenariato del FLAG "ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA". In modo coerente con l'art. 57 del Regolamento finanziario (n. 966/2012) sono previste misure per evitare il conflitto di interessi e garantire la separazione delle funzioni tra gli attori coinvolti nel processo decisionale locale.

Oltre alle misure per evitare il conflitto di interessi e la separazione delle funzioni nel processo decisionale, è previsto un registro degli interessi dei membri dell'organo decisionale del FLAG, per documentare qualsiasi collegamento esistente tra i membri del comitato di selezione e qualsiasi progetto o richiedente.

12.5 PROCEDURE PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

I processi decisionali seguono il seguente schema:



Le diverse fasi decisionali saranno documentate mediante i relativi verbali in forma scritta.

Le Procedure di selezione delle operazioni consisteranno in tre fasi: la verifica di ammissibilità alla selezione; l'istruttoria e la valutazione delle proposte; la comunicazione degli esiti della selezione. Le Procedure di selezione saranno volte alla più ampia partecipazione mediante pubblicazione dei bandi che con chiarezza indicheranno i seguenti elementi: a) finalità generali e contenuto dell'intervento; b) area territoriale di attuazione; c) dotazione finanziaria; d) intensità dell'aiuto; e) soggetti ammissibili a finanziamento; f) requisiti di ammissibilità; g) criteri di selezione; h) documentazione per accedere al contributo; i) tempi e modalità di esecuzione dei progetti; j) varianti; k) proroghe; l) vincoli di alienabilità e di destinazione; m) modalità di erogazione dei contributi; n) obblighi; o) controlli; p) revoca dei contributi; q) recupero somme erogate; r) cumulo degli aiuti pubblici; s) tempi e responsabilità e provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi; t) modulistica.

Tutti i bandi relativi all'attuazione delle diverse azioni saranno pubblicati secondo le modalità previste dalla vigente normativa sulla pubblicità degli atti a livello regionale e comunitario.

La decisione/valutazione di ammissibilità delle domande sarà effettuata dalle commissioni tecniche costituita da professionisti esterni alle autorità pubbliche appartenenti al FLAG e sarà documentata in forma scritta mediante compilazione di griglie di valutazione coerenti con i criteri previsti dai bandi.

Al termine della valutazione delle istanze, il RAF provvede ad eseguire la comunicazione dell'esito della valutazione a tutti i partecipanti.

La selezione delle domande verrà dai voti espressi dalle commissioni, che sono al 100% autorità non pubbliche e scelte a seguito di procedure di evidenza pubblica (per titoli e/o colloquio, valutazione comparativa dei curricula vitae, eventuali prove specifiche), per garantire il rispetto dei principi di trasparenza, competenza e non discriminazione. Allo stesso modo la selezione delle forniture avverrà in base a procedure di evidenza pubblica mediate gare d'appalto, formulazioni di short list e acquisti mediante il mercato della pubblica amministrazione (ME.PA.).

Le diverse responsabilità dei vari soggetti coinvolti nel processo sono descritte nei precedenti paragrafi e sono state delineate in modo che non vi fossero sovrapposizioni.

13 COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

13.1 STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

L'attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione della popolazione dei beneficiari, potenziali ed effettivi, degli stakeholders etc. corrisponde ad una specifica azione del FLAG. In particolare l'azione prevede:

- 1. Una fase iniziale in cui comunicare e promuovere le specificità e i contenuti della SSL per la pesca e l'acquacoltura di tipo partecipativo nonché informare i potenziali beneficiari sui contributi previsti. Questa fase di comunicazione rivolta a tutta la comunità di pescatori, alla comunità locale e agli stakeholders è stata attuata attraverso vari strumenti quali:*
 - l'apertura di uno sportello interattivo sui social network (pagina facebook);*
 - l'invio di comunicazioni importanti tramite email, pagina facebook e telefono;*
 - organizzazioni di incontri rivolti a tutti i partner coinvolti nella strategia;*
- 2. una fase di implementazione dell'attività durante la quale informare i beneficiari interessati (pescatori, comunità locali) sullo stato di attuazione del programma e dei risultati ottenuti dalla realizzazione degli interventi. Tale attività verrà fatta attraverso vari strumenti di comunicazione quali conferenze stampa, durante le quali effettuare la presentazione dei progetti e dei risultati ottenuti, ed incontri rivolti a tutti i partner coinvolti nella strategia, nonché incontri periodici con gli operatori del FLAG;*
- 3. una fase di monitoraggio durante la quale informare, attraverso incontri e tavole rotonde, tutti i partner sull'attuazione della strategia, sul confronto con ciò che è stato pianificato e sull'individuazione e correzione degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi operativi;*
- 4. una fase di valutazione durante questa fase verrà attuata la pubblicazione di materiale cartaceo e digitale informativo sulle specificità del FLAG, della attuazione della SSL e dei risultati ottenuti.*

13.2 PIANO DI COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Area di attività	Obiettivi di comunicazione	Gruppo target	Attività	Intervallo di tempo	Canale/Strumento
Definizione di un piano di Knowledge management	Favorire l'accesso e la condivisione di contenuti utili allo sviluppo consapevole del progetto e a supporto dell'attività di monitoraggio	Beneficiari, Partner del Gac, personale interno	Realizzazione di una piattaforma intranet per l'organizzazione, la consultazione delle informazioni, e la gestione telematica delle pratiche	2 mesi per la realizzazione e successivamente un costante aggiornamento	Sito Internet/intranet esistente con adeguamento per la gestione di area riservata multiutente.
Comunicazione Web / istituzionale	Favorire l'accesso alle informazioni riguardante la SSL e le attività ad esse correlate	Beneficiari, Comuni, Partner, cittadini	Aggiornamento del sito web del Flag sia con le informazioni istituzionali della SSL che con notizie periodiche riguardo le diverse attività in realizzazione.	Aggiornamento continuo fino al termine del progetto.	Sito internet esistente, con eventuale restyling.
Comunicazione Stampa Locale e nazionale	Favorire la diffusione di notizie riguardo lo sviluppo delle attività prevista dal SSL	Beneficiari, Comuni, Partner, cittadini	Attività di Ufficio Stampa particolarmente rivolta ai Media Locali per una capillare diffusione delle informazioni	2 settimane per l'organizzazione e poi attivazione secondo l'andamento del progetto	Stampa e Media di portata locale/regionale insieme a quella Nazionale sulla base dell'oggetto della comunicazione
SMS-Marketing	Favorire la capillare diffusione di notizie rilevanti ed utili all'accesso e/o al funzionamento delle azioni previste	Beneficiari, Partner	Invio di SMS ad un elenco di persone che possono essere considerati beneficiari delle azioni e che hanno accettato di essere avvertite per mezzo di SMS riguardo le informazioni di proprio interesse	1 mese per l'organizzazione e attivazione secondo necessità	Invio di SMS tramite piattaforma dedicata
Social Media Marketing	Favorire la diffusione di informazioni e migliorare il rapporto empatico con il proprio target anche attraverso il metodo del web listening	Beneficiari, Partner, cittadini	Attivazione dei canali Sociali quali Pagina FB, Gruppo FB, Instagram. Utilizzare gli strumenti FB, EventBrite per la promozione e l'organizzazione di eventi. Uso degli strumenti Google per la creazione di sondaggi online. Popolazione di un DB per il DEM (direct Email Marketing) anche tramite l'uso del sito internet istituzionale.	1 mese per l'organizzazione ed attivazione secondo necessità fino al termine del progetto.	Social Network, piattaforma di gestione eventi e gestione moduli per sondaggi.
Sistemi di messaggistica evoluti	Favorire la diffusione di informazioni, supportare il rapporto empatico con il	Beneficiari, Partner, cittadini	Realizzazione di BOT (una sorta di software che consente agli utilizzatori di ricevere informazioni in modo interattivo tramite le app di	3 mesi per la realizzazione e aggiornamento del sistema fino a termine progetto.	Applicazioni Telegram e Messenger

	target di riferimento, supportare l'attività di promozione e sensibilizzazione verso i temi del pescato locale, di quelli ambientali e culturali		messaggistica) per le applicazioni Telegram e Messenger di facebook.		
Education Digital Publishing	Diffusione di informazione e supporto all'attività di promozione e sensibilizzazione verso i temi del pescato locale, di quelli ambientali e culturali	Scuole di primo e secondo grado, Beneficiari.	Predisposizione di un kit digitale ad uso di formatori e docenti delle scuole per svolgere un'attività di promozione e sensibilizzazione per la salvaguardia dell'ambiente marino e del patrimonio culturale. Il Kit potrà contenere brochure digitali e risorse audio/video.	4 mesi per la realizzazione ed aggiornamenti finalizzati all'ampliamento del kit.	Scuole / Internet
MicroEventi e Virtual Knowledge	MicroEventi itineranti per la disseminazione dei risultati delle azioni della SSL insieme alla diffusione di informazioni e all'attività di promozione e sensibilizzazione verso i temi del pescato locale, di quelli ambientali e culturali	Beneficiari, Partner, cittadini	I MicroEventi saranno organizzati presso scuole o location messe a disposizione di comuni/beneficiari/partner anche mediante la disposizione di particolari gazebo allestiti in modo tale da ospitare videoproiezioni e/o Display, insieme ad un impianto audio, capace di una restituzione virtuale dell'ambiente sommerso così che nell'insieme diventi un micro-attrattore per una più efficace riuscita dell'operazione divulgativa/informativa.	4 mesi per la realizzazione ed aggiornamenti una tantum finalizzati all'ampliamento e/o ottimizzazione dell'impianto.	Eventi

14 MONITORAGGIO, REVISIONE E VALUTAZIONE

14.1 MONITORAGGIO

La SSL ha l'obiettivo generale di individuare gli strumenti di raccolta dati per migliorare e semplificare la misurazione dei progressi compiuti nell'attuazione degli interventi programmati e di verificare il grado di efficacia degli stessi interventi realizzati, ossia monitorare il raggiungimento o meno di un obiettivo.

Il monitoraggio sarà realizzato da una apposita struttura interna che attiverà un sistema ad hoc per la valutazione degli interventi, contribuendo a facilitare il processo di gestione del FLAG. In questo modo si accrescerà il livello di credibilità del progetto, motivando, inoltre, sia i partecipanti che beneficiari. Questo renderà possibile la riproducibilità dei benefici ottenuti.

Il sistema di monitoraggio sarà:

- *delineato nella fase iniziale;*
- *strutturato intorno a un gruppo di indicatori controllabili oggettivamente;*
- *organizzato in considerazione dei momenti critici del progetto in modo da garantirne il controllo;*
- *compartecipativo;*

Il sistema di monitoraggio prevede l'utilizzazione di indicatori a base unitaria, stabilendo una base di partenza dalla quale iniziare a lavorare. Introduce dei target da raggiungere e definisce meccanismi e momenti specifici di raccolta dati al fine di poter misurare i progressi.

Gli indicatori appropriati che misurano in modo chiaro il fine delle attività e gli obiettivi del progetto saranno:

- *Indicatori di output: misurano ciò che le attività di progetto producono;*
- *Indicatori di risultato: misurano gli effetti immediati sui beneficiari scelti;*
- *Indicatori di impatto: misurano i contributi a lungo termine rispetto all'obiettivo generale.*

In ultimo è necessario stabilire strumenti appropriati atti a garantire le condizioni necessarie affinché il processo di monitoraggio si applichi alle azioni da intraprendere e ai risultati attesi, attraverso:

- *Sistema interno di monitoraggio (sviluppando e aggiornando costantemente un sistema web-based di comunicazione interna, tale da tenere informati tutti i partner dei progressi fatti);*
- *Reporting (stesura di rapporti e relazioni interne rappresentanti uno strumento aggiuntivo per monitorare l'avanzamento dei lavori e, in particolare, delle spese, garantendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati).*

14.2 REVISIONE

Per realizzare un'attività di revisione della strategia programmata è necessario individuare e adottare metodi strutturati per la scelta delle iniziative di miglioramento e di gestire, altresì, sia la pianificazione dei conseguenti progetti, sia il costante monitoraggio dei progressi mediante cicli sistematici di verifica e di riesame finale.

Il progetto vuole proporre una metodologia relativamente semplice ed efficace, individuando le priorità di intervento su cui impostare successivamente il piano di miglioramento, che offre la possibilità di seguire un percorso logico e razionale basato su dati empirici. Il metodo si articola

in quattro fasi distinte, sia per i contenuti sia per i protagonisti. Queste consentiranno di sfruttare al meglio l'esperienza e le competenze maturate dai componenti del team incaricato della valutazione (ed eventuale revisione) e di ottimizzare nel contempo il coinvolgimento dei responsabili dell'amministrazione:

Fase A: *Analisi e aggregazione dei dati derivanti dalle attività di valutazione, effettuata dal team costruito appositamente.*

Fase B: *Definizione della matrice "Importanza-Valore" con il coinvolgimento diretto della Direzione coadiuvata dallo staff. L'output della fase è costituito da una lista preliminare delle priorità.*

Fase C: *Identificazione delle risorse e dei tempi associati al miglioramento delle aree prioritarie individuate nella Fase B. L'attività è svolta dal team di valutazione con l'eventuale contributo dello Staff della direzione e dei principali attori coinvolti nella valutazione.*

Fase D: *Scelta delle priorità di intervento e della revisione eventuale della strategia.*

14.3 VALUTAZIONE

Per attività di valutazione si intende esaminare in maniera esaustiva, critica e oggettiva l'adeguatezza degli obiettivi e la qualità delle azioni compiute in relazione ai risultati ottenuti, agli effetti provocati e ai bisogni che essi si prefiggono di soddisfare. Valutare non significa utilizzare esclusivamente una tecnica, ma sviluppare un processo le cui fasi debbano essere programmate durante tutto l'arco di vita del progetto stesso, in relazione ai diversi obiettivi da raggiungere.

Il timing della valutazione prevede:

- **Ex-Ante:** *pianificazione logica (progettazione e individuazione delle risorse inclusa un'analisi costi-benefici);*
- **Interim/durante:** *rilevanza ed efficacia delle azioni di implementazione (gestione del progetto, valutazione degli obiettivi, controllo dei fattori esterni);*
- **Ex-Post:** *efficacia e impatto dei risultati (obiettivi raggiunti, valore aggiunto).*

Il modello, così come le strategie e gli strumenti impiegati per la valutazione, prevedono l'utilizzo di strumenti di compartecipazione della comunità locale.

Valutare un progetto o un programma significa identificare gli effetti che esso ha prodotto e in quale misura rispetto agli obiettivi prefissati. Valutare significa, inoltre, attribuire agli obiettivi finalità etiche e politiche, le quali possono variare radicalmente da soggetto a soggetto.

Tutto ciò comporterà che la valutazione del progetto e dei suoi interventi non potrà che essere di tipo partecipativo, includendo sempre un processo di negoziazione fra i diversi attori.

Per coinvolgere la comunità è fondamentale incentivarla alla partecipazione, offrendole sia la possibilità di esprimere un giudizio fondato che di prendere parte al processo decisionale.

Saranno realizzati strumenti organizzativi appropriati:

- **Team** *formato da soggetti singoli ed influenti*
- **Forum o tavoli di valutazione** *formati da individui provenienti da realtà organizzate del territorio*
- **Incontri individuali** *con gli stakeholder*
- **Assemblee aperte.**

15 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

- *ACCORDO DI PARTENARIATO SOTTOSCRITTO DALLE PARTI CON INDICAZIONE DEL PARTNER CAPOFILIA*
- *NOTE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA PARTENARIATO DEL 04/10/2016*
- *VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL 04/10/2016 CON ALLEGATI*
- *VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO CON IL QUALE È STATO APPROVATO LA SSL DI TIPO PARTECIPATO "FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA"*
- *VERBALE DI RIUNIONE DEL 25/08/2016*
- *DETERMINA N. 1460 DEL 12/09/2016 CON LA QUALE È STATO APPROVATO L'AVVISO PUBBLICO DI ADESIONE AL FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA*
- *AVVISO PUBBLICO DEL 12/09/2016 PER ADESIONE AL FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA*
- *AVVISO DI PROROGA DELL' AVVISO PUBBLICO DEL 12/09/2016*
- *DETERMINA N. 1625 DEL 30/09/2016 PER LA NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE D'ADESIONE*
- *ISTANZE D'ADESIONE AL FLAG*
- *VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DEL 03/04/2016*
- *DETERMINA N. 1635 DEL 03/10/2016 CON LA QUALE SI APPROVA IL VERBALE DELLA COMMISSIONE*
- *COMUNICAZIONI D'ESCLUSIONE PER LE ISTANZE PERVENUTE FUORI TERMINI*
- *DETERMINA N. 1540 DEL 22/09/2016 D'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REDAZIONE DELLA SSL DI TIPO PARTECIPATO FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA*
- *CONTRATTI AGLI ESPERTI INCARICATI*

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELL'ANALISI DI CONTESTO

- *BILANCI DEMOGRAFICI 2007*
- *BILANCI DEMOGRAFICI 2013*
- *DATI IMPRESE COMUNE DI BARANO 2011*
- *DATI IMPRESE COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME 2011*
- *DATI IMPRESE COMUNE DI FORIO 2011*
- *DATI IMPRESE COMUNE DI ISCHIA 2011*
- *DATI IMPRESE COMUNE DI LACCO AMENO 2011*
- *DATI IMPRESE COMUNE DI PROCIDA 2011*
- *DATI IMPRESE COMUNE DI SERRARA FONTANA 2011*
- *ETA' POPOLAZIONE 2007*
- *ETA' POPOLAZIONE ANNO 2013*
- *FLOTTA FLAG 2007*
- *FLOTTA FLAG 2015*
- *POPOLAZIONE STRANIERA 2015*

DOCUMENTAZIONE A DIMOSTRAZIONE DEL COINVOLGIMENTO DEI PARTNER

- *CONVOCAZIONE DEL 22 SETTEMBRE 2016 PRESSO IL COMUNE D'ISCHIA*
- *VERBALE DI RIUNIONE D'ASCOLTO DEL 22 SETTEMBRE 2016 CON RELATIVI ALLEGATI*
- *CONVOCAZIONE DEL 26 SETTEMBRE 2016 PRESSO IL COMUNE DI FORIO*
- *VERBALE DI RIUNIONE D'ASCOLTO DEL 26 SETTEMBRE 2016 CON RELATIVI ALLEGATI*
- *CONVOCAZIONE DEL 29 SETTEMBRE 2016 PRESSO IL COMUNE DI LACCO AMENO*
- *VERBALE DI RIUNIONE D'ASCOLTO DEL 29 SETTEMBRE 2016 CON RELATIVI ALLEGATI*
- *CONVOCAZIONE DEL 30 SETTEMBRE 2016 PRESSO IL COMUNE DI PROCIDA*
- *VERBALE DI RIUNIONE D'ASCOLTO DEL 30 SETTEMBRE 2016 CON RELATIVI ALLEGATI*